



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI

REGOLAMENTO DIDATTICO
(art. 12 - D.M. 22 ottobre 2004 n. 270)

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
FILOGIA MODERNA.
SCIENZE DELLA LETTERATURA
DEL TEATRO, DEL CINEMA

Classe LM-14

Coorte AA 2013/14

PARTE PRIMA – DISPOSIZIONI GENERALI

- Art. 1 – Denominazione, classe di appartenenza, sede e durata
- Art. 2 – Testi normativi di riferimento
- Art. 3 – Organo responsabile del coordinamento didattico e organizzativo
- Art. 4 – Servizi amministrativi di riferimento

PARTE SECONDA – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

- Art. 5 – Scheda Unica Annuale del Corso di studio
- Art. 6 - Requisiti di ammissione
- Art. 7 - Organizzazione didattica
- Art. 8 - Piani di studio
- Art. 9 - Programmi di doppia laurea
- Art. 10 - Obblighi di frequenza e propedeuticità
- Art. 11 - Attività a libera scelta dello studente
- Art. 12 - Stage e tirocinio
- Art. 13 - Esami e valutazioni finali di profitto
- Art. 14 - Prova finale e conseguimento del titolo

PARTE TERZA – DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA CARRIERA DEGLI STUDENTI

- Art. 15 – Criteri per il riconoscimento di conoscenze e abilità extra universitarie debitamente certificate
- Art. 16 – Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti
- Art. 17 – Criteri per il riconoscimento delle attività formative acquisite durante periodi di studio presso Università straniere
- Art. 18 – Ammissione ad anni successivi
- Art. 19 – Certificazioni

Allegato n. 1 – Scheda Unica annuale

Allegato n. 2 – Piani di studio

PARTE PRIMA – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Denominazione, classe di appartenenza, sede e durata

1. Il Corso di laurea magistrale in **Filologia moderna. Scienze della letteratura, del teatro del cinema**, attivato dal Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Pavia, appartiene alla classe LM-14 delle lauree magistrali in Filologia Moderna di cui al DM 16 marzo 2007.
2. La durata del corso di laurea magistrale è di due anni.

Art. 2 – Testi normativi di riferimento

1. Nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti-doveri dei docenti e degli studenti, l'organizzazione didattica e lo svolgimento delle attività formative previste per il Corso di laurea magistrale in **Filologia moderna. Scienze della letteratura, del teatro del cinema** sono disciplinati dal presente testo, dallo Statuto dell'Università degli Studi di Pavia, dal Regolamento generale di Ateneo (consultabili alla pagina: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/statuto-e-regolamenti.html>), dal Regolamento didattico di Ateneo, dal Regolamento studenti (consultabili alla pagina: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/statuto-e-regolamenti/altri-regolamenti.html>) e dal Regolamento del Dipartimento di Studi umanistici (consultabile alla pagina <http://studiumanistici.unipv.it/?pagina=p&titolo=Strutture>).
2. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento trovano applicazione le vigenti disposizioni di legge.

Art. 3 – Organo responsabile del coordinamento didattico e organizzativo

Nel rispetto delle competenze e dei criteri stabiliti dai Regolamenti indicati all'art. 2, nonché di quanto disciplinato dal Regolamento per la composizione e il funzionamento dei Consigli didattici, l'organo competente per il coordinamento didattico e organizzativo del corso di laurea magistrale è il Consiglio didattico di LETTERE, nel seguito indicato come Consiglio didattico, che agisce nel rispetto delle competenze e delle indicazioni del Dipartimento di Studi Umanistici. Il Consiglio didattico individua il docente referente del Corso di studi, che viene indicato nominalmente nella scheda SUA (ALL. 1).

Art. 4 – Servizi amministrativi di riferimento

Le Segreterie Studenti si occupano della gestione amministrativa della carriera dello studente, dal momento del suo ingresso all'Università fino alla laurea (immatricolazioni, trasferimenti, tasse, riconoscimento titoli, mobilità studentesca, ecc.). Gli uffici della Segreteria studenti si trovano in Via S. Agostino 1, Pavia. Il sito è consultabile alla pagina: <http://www.unipv.eu/site/home/naviga-per/studenti/segreteria-studenti/segreteria-studenti-di-facolta/lettere-e-filosofia.html>

Il Centro Orientamento (C.OR.) gestisce attività e progetti per aiutare gli studenti nella scelta degli studi universitari, per supportare la carriera dello studente, per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro. A tal fine organizza azioni collettive e individuali, servizi di consulenza, incontri di orientamento. Il sito del C.OR. è consultabile alla pagina: <http://cor.unipv.it/>.

All'interno della Segreteria amministrativa del Dipartimento di Studi umanistici è presente una segreteria didattica con personale dedicato a fornire informazioni agli studenti in merito all'offerta didattica e alle varie pratiche amministrative legate a delibere e riconoscimenti di CFU. L'ufficio è sito in Strada Nuova, 65 (1 piano), Pavia (email: presidenza-lettere@unipv.it)

PARTE SECONDA – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Art. 5 – Scheda Unica Annuale del Corso di studio

Si allega la Scheda Unica Annuale del Corso di studio estratta dalla Banca Dati ministeriale (Allegato 1).

Art. 6 - Requisiti di ammissione

1. Per essere ammesso al corso di laurea magistrale lo studente deve essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito in Italia o all'estero, riconosciuto idoneo dai competenti organi dell'Università (*cf. Regolamento studenti*).
2. Per l'iscrizione al corso di laurea magistrale è inoltre richiesto il possesso da parte dello studente dei requisiti curriculari di cui al comma 3 e di un'adeguata preparazione di base, metodologica e storica, acquisita nel precedente corso di studi negli ambiti linguistici,

filologici e letterari, storici, storico-artistici, con attenzione anche al mondo dello spettacolo, dall'età medievale e dalle origini romanze sino all'età moderna e contemporanea.

3. Con riferimento agli specifici requisiti curriculari minimi per poter accedere al corso di Laurea Magistrale in Filologia moderna. Scienze della letteratura, del teatro del cinema, occorre che gli studenti abbiano acquisito una serie di CFU così indicati:

Per studenti provenienti dalla classe 5 (Lettere) ai sensi del DM 509/99, e per studenti provenienti dalla classe L-10 (Lettere) ai sensi del DM 270/04, si richiedono 60 CFU ripartiti nei seguenti SSD:

24 CFU in:

L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza
L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana
L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea
L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana
L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana

12 CFU in:

M-STO/01 - Storia medievale
M-STO/02 - Storia moderna
M-STO/04 - Storia contemporanea
oppure in: L-ANT/02 - Storia greca; L-ANT/03 - Storia romana

24 CFU in:

L-ART/01 - Storia dell'arte medievale
L-ART/02 - Storia dell'arte moderna
L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea
L-ART/05 - Discipline dello spettacolo
L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione
L-ART/07 - Musicologia e storia della musica
L-ART/08 - Etnomusicologia
M-GGR/01 - Geografia
L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina
L-FIL-LET/05 - Filologia classica
L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica
L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate
L-LIN/01 - Glottologia e linguistica
L-LIN/03 - Letteratura francese
L-LIN/05 - Letteratura spagnola
L-LIN/08 - Letteratura portoghese e brasiliana
L-LIN/10 - Letteratura inglese
L-LIN/11 - Lingue e letterature anglo-americane
L-LIN/13 - Letteratura tedesca
L-LIN/21 - Slavistica
M-FIL/01 - Filosofia teoretica
M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza
M-FIL/03 - Filosofia morale
M-FIL/04 - Estetica
M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi
M-FIL/06 - Storia della filosofia
M-FIL/07 - Storia della filosofia antica
M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale

Per studenti provenienti da altre classi, si richiedono 90 CFU nelle seguenti discipline:

L-ANT/02 - Storia greca
L-ANT/03 - Storia romana
L-ART/01 - Storia dell'arte medievale
L-ART/02 - Storia dell'arte moderna
L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea
L-ART/05 - Discipline dello spettacolo
L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione
L-ART/07 - Musicologia e storia della musica
L-ART/08 - Etnomusicologia
L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina
L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica
L-FIL-LET/05 - Filologia classica
L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza
L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana
L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea

L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana
L-FIL-LET/13- Filologia della letteratura italiana
L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate
L-LIN/01 - Glottologia e linguistica
L-LIN/03 - Letteratura francese
L-LIN/05 - Letteratura spagnola
L-LIN/08 - Letteratura portoghese e brasiliana
L-LIN/10 - Letteratura inglese
L-LIN/11 - Lingue e letterature anglo-americane
L-LIN/13 - Letteratura tedesca
L-LIN/21 - Slavistica
M-FIL/01 - Filosofia teoretica
M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza
M-FIL/03 - Filosofia morale
M-FIL/04 - Estetica
M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi
M-FIL/06 - Storia della filosofia
M-FIL/07 - Storia della filosofia antica
M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale
M-STO/01 - Storia medievale
M-STO/02 - Storia moderna
M-STO/04 - Storia contemporanea

Solo per il curriculum *Scritture per la scena e per lo schermo*, tra i 90 cfu suddetti si possono conteggiare anche i seguenti SSD: ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni; SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali; SPS/07 - Sociologia generale SPS/08; - Sociologia dei processi culturali e comunicativi

Tra i 90 cfu, per il curriculum *Filologico-letterario*, occorrono almeno 15 cfu nei seguenti SSD: L-FIL-LET/09-Filologia e linguistica romanza; L-FIL-LET/10-Letteratura italiana; L-FIL-LET/11-Letteratura italiana contemporanea; L-FIL-LET/12-Linguistica italiana; L-FIL-LET/13-Filologia della letteratura italiana (di cui in particolare: 5 per L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana; 5 per L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza)

Per il curriculum *Scritture per la scena e per lo schermo*, almeno 15 nei seguenti SSD: L-FIL-LET/09-Filologia e linguistica romanza; L-FIL-LET/10-Letteratura italiana; L-FIL-LET/11-Letteratura italiana contemporanea; L-FIL-LET/12-Linguistica italiana; L-FIL-LET/13-Filologia della letteratura italiana, tenendo anche conto di carenze disciplinari nei SSD filologici e linguistici

4. L'accesso è diretto e senza colloquio di ammissione per gli studenti che abbiano conseguito il diploma di laurea triennale presso il Dipartimento di Studi Umanistici (già Facoltà di Lettere e Filosofia) dell'Università di Pavia nella classe L-10 ai sensi del DM 270/04 o nella corrispondente classe 5 di Lettere, ai sensi del DM 509/99, purché proseguano a livello magistrale il curriculum in Lettere Moderne frequentato in precedenza; in caso contrario si provvederà a un colloquio di ammissione e a una valutazione del curriculum precedente.
5. Ai fini della verifica della preparazione dello studente, l'accesso prevede un colloquio di ammissione e una valutazione del curriculum precedente per gli studenti che abbiano conseguito la laurea in altre classi o anche nella stessa classe ma presso altri Atenei.
6. Le eventuali integrazioni curriculari, rilevate per gli studenti provenienti da altre classi o altri atenei in base alla definizione precedente dei CFU e dei SSD, vanno colmate prima dell'immatricolazione e precisamente: nel caso di studenti non ancora pervenuti alla laurea, durante il percorso formativo di primo livello (con l'inserimento ad es. di esami soprannumerari) o, nel caso di studenti già laureati, con l'iscrizione a corsi singoli nel periodo intercorrente tra la laurea e la chiusura delle iscrizioni al corso di laurea magistrale.
7. È possibile l'iscrizione in corso d'anno entro il termine ultimo per l'iscrizione stabilito dall'Ateneo.
8. Ogni anno il Consiglio didattico propone al Consiglio di Dipartimento il numero degli studenti stranieri extracomunitari non regolarmente soggiornanti in Italia da accogliere nel Corso di laurea magistrale

Art. 7 - Organizzazione didattica

1. A ciascun credito corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente, di cui, di norma: 6 ore di lezione frontale (o attività didattiche equivalenti) e 19 di studio individuale. Per gli insegnamenti di lingua straniera possono essere previsti, in aggiunta alle lezioni frontali, **ore di didattica integrativa** (cicli di esercitazioni linguistiche svolti dai Collaboratori ed esperti

linguistici). Di norma la quantità media di impegno complessivo di apprendimento, svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari, è fissata in 60 CFU. I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente previo il superamento di un esame o a seguito di altra forma di verifica della preparazione o delle competenze acquisite.

2. Il calendario didattico prevede, per le lezioni, un'articolazione semestrale. Gli insegnamenti che si svolgono nel primo semestre cominciano, di norma, l'ultima settimana di settembre e terminano a dicembre (prima delle vacanze natalizie), mentre quelli che si svolgono nel secondo semestre cominciano, di norma, l'ultima settimana di febbraio e terminano alla fine di maggio.
3. Sono previste tre sessioni d'esami di profitto (collocate in periodi in cui non si svolgono lezioni): una sessione invernale (gennaio-febbraio), a chiusura del I semestre; una estiva (giugno-luglio), a chiusura del II semestre; e una sessione di recupero durante il mese di settembre. Sono previsti in totale sette appelli d'esame di profitto: tre nella sessione invernale, tre in quella estiva e uno nella sessione di recupero. Agli appelli regolari si aggiungono per le lingue straniere prove scritte di specifico carattere propedeutico, per la cui normativa vedi art. 13, comma 6. Gli appelli della stessa sessione devono essere, per norma generale e compatibilmente al calendario accademico, distanziati l'uno dall'altro di almeno due settimane.
4. Le sessioni di laurea sono previste nei mesi di: febbraio, aprile, luglio, settembre e dicembre
5. Il calendario didattico, i calendari delle lezioni, degli esami di profitto e di laurea vengono pubblicati sul sito del Dipartimento rispettando le scadenze ministeriali.

Art. 8 - Piani di studio

1. Il *piano di studio standard* è l'insieme delle attività formative (obbligatorie, opzionali e a scelta libera dello studente), con le eventuali propedeuticità, che lo studente è tenuto a seguire ai fini del conseguimento del titolo. Il piano di studio standard del corso di laurea magistrale è rappresentato dalle attività formative previste per la *coorte* di studenti (cfr. ALLEGATO 2). Sono approvati d'ufficio i piani di studio conformi al modello standard indicato nel presente Regolamento.
2. Lo studente che intenda seguire un percorso formativo diverso da quello previsto dal piano di studi standard, potrà presentare un *piano di studi individuale*.
3. Il piano di studio individuale, è valido e può essere approvato solo ove l'insieme delle attività in esso contemplate corrisponda ai vincoli stabiliti dalla classe del corso di studio e dall'ordinamento didattico e comporti l'acquisizione di un numero di crediti non inferiore a quello richiesto per il conseguimento del titolo.
4. Il piano di studio individuale deve essere approvato dal Consiglio Didattico, che terrà conto delle esigenze di formazione culturale e di preparazione professionale dello studente e potrà suggerire le opportune modifiche al fine di rendere il percorso formativo più coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea
5. Lo studente che per ragioni di lavoro, di cura dei propri familiari o di salute non può assolvere all'impegno di studio, secondo i tempi e le modalità previste per gli studenti a tempo pieno, può presentare istanza di iscrizione a tempo parziale (come previsto dal "Regolamento per l'iscrizione in regime di tempo parziale" consultabile alla pagina: <http://www.unipv.eu/site/home/naviga-per/studenti/guide-e-regolamenti.html>). Il *piano di studio per studenti iscritti part-time*, dovrà prevedere la collocazione delle attività formative, nei vari anni di corso, secondo la seguente articolazione:

nel caso di durata del percorso: 4 anni	nel caso di durata del percorso: 3 anni	nel caso di passaggio al tempo parziale al momento dell'iscrizione al II anno
I anno, 30 cfu	I anno, 42 cfu	I anno (a tempo pieno), 60 cfu, poi
II anno, 30 cfu	II anno, 42 cfu	II anno, 24 cfu
III anno, 24 cfu	III anno, 36 cfu (<i>tesi</i>)	III anno, 36 cfu (<i>tesi</i>)
IV anno, 36 cfu (<i>tesi</i>)		

6. Tutti gli studenti sono tenuti a presentare il piano di studio entro i termini indicati annualmente dall'Ateneo.

Art. 9 - Programmi di doppia laurea

Non sono previsti programmi o accordi per il rilascio di una doppia laurea

Art. 10 - Obblighi di frequenza e propedeuticità

1. Non sono previste, con l'eccezione di cui al comma successivo, modalità particolari di controllo della frequenza, che viene comunque raccomandata.
2. La frequenza obbligatoria può essere prevista per insegnamenti o parti di essi che prevedano attività di laboratorio. Spetta ai docenti incaricati delle attività di laboratorio, d'intesa con il Consiglio didattico, definire le modalità di verifica della frequenza, tenendo conto di eventuali studenti a tempo parziale o studenti lavoratori.
3. In generale, le discipline specifiche del corso di studio di primo livello si possono ritenere propedeutiche ai corrispondenti insegnamenti progrediti (c.p.) del corso di studio magistrale. Altre eventuali propedeuticità sono indicate, disciplina per disciplina, nei programmi dei singoli insegnamenti pubblicati sul sito del Dipartimento.
4. Gli studenti impossibilitati a frequentare un corso devono concordare un programma specifico con il docente responsabile, come sempre indicato nei programmi dei singoli insegnamenti pubblicati sul sito.

Art. 11 - Attività a libera scelta dello studente

1. Nel piano di studio degli iscritti al corso di Laurea Magistrale è consentito l'inserimento di 12 CFU a libera scelta (di cui all'art 10 comma 5.a DM 270/2004 - c.d. "TAF D"). Gli studenti potranno scegliere tra gli insegnamenti dell'offerta formativa di Ateneo e il Consiglio Didattico potrà riservarsi la facoltà di valutare la coerenza di tali insegnamenti rispetto agli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale, tenendo conto anche dell'adeguatezza delle motivazioni eventualmente addotte dallo studente.
2. Tra le attività a libera scelta (di cui all'art 10 comma 5.a DM 270/2004 - c.d. "TAF D") è consentito l'inserimento di insegnamenti appartenenti all'offerta dei corsi di studio ad accesso programmato, sia a livello locale che nazionale, ad eccezione dei corsi a numero programmato a livello nazionale di area medica, nonché di insegnamenti appartenenti all'offerta di corsi di Laurea Triennale.
3. Lo studente non potrà scegliere insegnamenti già sostenuti durante precedenti frequenze universitarie, a meno di non aver ottenuto specifiche convalide degli stessi al di fuori dei 180 CFU necessari al conseguimento della Laurea Triennale. Gli uffici competenti verificheranno la corretta applicazione della regola da parte degli studenti in fase di controllo della carriera preliminare all'ammissione all'esame di laurea. In caso di violazione della regola sopra indicata, lo studente non sarà ammesso al sostenimento dell'esame di laurea e sarà obbligato alla modifica del piano di studi.
4. E' consentito aggiungere, per ciascun anno, attività formative in soprannumero per un massimo di 24 CFU.

Art. 12 - Stage e tirocinio

Il piano di studi standard prevede l'acquisizione di 4 CFU in entrambi i curricula attraverso lo svolgimento di appositi Tirocini curriculari stabiliti d'intesa con il referente della Laurea magistrale o per il curriculum di *Scritture per la scena e per lo schermo* con i docenti responsabili del curriculum, sentiti anche per orientamento specifico, i docenti di tesi. Non viene esclusa la possibilità di riconoscimento dei tirocini di orientamento al mondo del lavoro, ovvero dei tirocini extracurriculari effettuati su base volontaria dagli studenti. Tali tirocini, così come in particolare le attività svolte nell'ambito del programma *Erasmus placement* (v. successivo art.17), potrebbero essere riconosciuti dal Consiglio didattico, previo parere favorevole del docente referente del curriculum (che valuta la pertinenza dell'attività svolta con il curriculum di studi):

- per i CFU di Tirocinio
- per i CFU di Laboratorio di lingua straniera
- come attività didattica di tirocinio fuori piano (soprannumeraria)
- come attività da tenere in considerazione ai fini del punteggio da attribuire alla tesi, in sede di seduta di laurea.

Art. 13 - Esami e valutazioni finali di profitto

1. Gli esami di profitto possono essere orali e/o scritti, in base alle esigenze didattiche dei docenti responsabili degli insegnamenti. Le modalità di svolgimento dell'esame vengono indicate con chiarezza nell'ambito del programma dell'insegnamento pubblicato sul sito del Dipartimento.

Per le attività formative integrate (composte da due o più moduli) sono previste prove di esame integrate per i moduli coordinati. In tale caso, i docenti responsabili dei moduli coordinati partecipano collegialmente alla valutazione complessiva del profitto dello studente che non può, comunque, essere frazionata in valutazioni separate su singoli moduli.

2. La votazione relativa agli esami di profitto è espressa in trentesimi. I crediti formativi si intendono acquisiti se la valutazione è uguale o superiore a 18/30. In caso di valutazione massima di 30/30, la Commissione può concedere all'unanimità la lode. Non è consentita la ripetizione, con eventuale modifica della relativa valutazione, di un esame già superato.
3. La votazione relativa al "Laboratorio di lingua straniera" da 2 CFU è espressa sotto forma di giudizio (idoneità). Questo laboratorio è finalizzato al completamento aritmetico dei 14 CFU da conseguire, secondo lo *standard* europeo, per passare dal livello B1 al livello B2 di conoscenza della lingua straniera. Lo studente è dunque sollecitato a sostenere, nell'arco del quinquennio, due esami da 6 CFU della stessa lingua straniera e, sempre nella stessa lingua, il "Laboratorio di lingua straniera" per altri 2 CFU. L'attività didattica del Laboratorio consiste in un lavoro svolto su due saggi (della lunghezza complessiva di almeno 40 pagine) in lingua vicini all'oggetto della tesi. Ulteriori ed eventuali indicazioni sulle modalità di preparazione e di svolgimento dell'esame vengono riportate sul sito del Dipartimento e/o sulla guida didattica.
4. Le Commissioni giudicatrici degli esami e delle altre prove di verifica del profitto sono costituite in conformità alle disposizioni del Regolamento didattico d'Ateneo.
5. In ciascuna sessione lo studente potrà sostenere tutti gli esami (relativi agli insegnamenti già svolti nell'a.a. in cui ha preso l'iscrizione) previsti dal suo piano di studi e visibili dall'area riservata, senza alcuna limitazione, salvi i vincoli delle eventuali propedeuticità. Per essere ammesso a un appello d'esame, lo studente deve obbligatoriamente iscriversi on line, tramite la propria area riservata, secondo le indicazioni riportate sul sito del Dipartimento
6. Per le prove di Lingua straniera sussistono forme particolari di verifica, per ragioni riconducibili alla specificità disciplinare e alla propedeuticità e alla formazione delle competenze linguistiche e culturali di base. Sono previste quattro prove propedeutiche scritte (di cui almeno una in apertura di ciascuna delle tre sessioni d'esame), il cui superamento non permette l'acquisizione di CFU, ma di un giudizio di idoneità, dando soltanto accesso agli appelli d'esame; la validità di tali prove è annuale.

Art. 14 - Prova finale e conseguimento del titolo

1. Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale, che tenderà a verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale.
2. Alla prova finale si accede dopo aver conseguito 90 cfu; essa prevede l'acquisizione di altri 30 CFU. Il lavoro di tesi consiste nell'accurata e rigorosa elaborazione da parte dello studente, sotto la guida di un relatore e con la consulenza di uno o più correlatori (docenti anche esterni al Corso di laurea magistrale o allo stesso Ateneo; cultori della materia), di un lavoro scritto metodologicamente ben impostato e coerente, volto a raggiungere risultati non di rado avanzati nel campo della ricerca, sia per l'argomento assegnato sia per le modalità di lavoro applicate.
3. Si invitano gli studenti a orientarsi verso il lavoro di tesi non oltre il primo anno della LM, per avere il tempo di elaborare materiale.
4. La votazione è assegnata da apposita Commissione nominata dal Direttore del Dipartimento di Studi umanistici secondo le modalità stabilite dal Regolamento didattico d'Ateneo. La valutazione della prova finale, discussa in seduta pubblica, terrà conto sia dei risultati della tesi sia dell'intero percorso di studi dello studente. Ai fini del superamento dell'esame di laurea è necessario conseguire il punteggio minimo di 66 punti; il punteggio massimo è di 110 punti. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo, è subordinata alla valutazione unanime della Commissione.

PARTE TERZA – DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA CARRIERA DEGLI STUDENTI

Art. 15 - Criteri per il riconoscimento di conoscenze e abilità extra universitarie debitamente certificate

Il Consiglio didattico (con propria delibera previo parere del docente referente e dietro richiesta dello studente) può convalidare, per un massimo di 12 CFU (complessivi nel quinquennio, cioè triennio e biennio), ai sensi dell'art. 14 della Legge 240/2010:

- a) le conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia;
- b) le altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso un Ateneo.

Il riconoscimento deve essere effettuato esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente, pertanto il Consiglio didattico valuterà di volta in volta l'eventuale opportunità di sottoporre gli studenti a un colloquio per verificare, dinnanzi ad apposita commissione, la congruenza tra i crediti di cui si richiede la convalida e le conoscenze e le abilità effettivamente possedute.

Art. 16 – Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti

1. Il Consiglio didattico, su richiesta presentata dallo studente (secondo le modalità e i tempi previsti dai regolamenti vigenti) e previo esame della relativa documentazione, delibera sul riconoscimento dei crediti acquisiti:
 - a) nel caso di iscrizione a singoli insegnamenti
 - b) nel caso di trasferimento da altro ateneo, di passaggio da altro corso di studio o di svolgimento di parti di attività formative in altro ateneo italiano o straniero
 - c) nel caso di trasferimento o passaggio dello studente tra corsi di studio della stessa classe (in questo caso la quota di crediti formativi, relativi ad un medesimo settore scientifico-disciplinare, direttamente riconosciuti allo studente non potrà essere inferiore al 50% di quelli già maturati)
 - d) nel caso di carriera percorsa dallo studente che abbia già conseguito un titolo di studio presso l'Ateneo o in altra università italiana o straniera e che chieda, contestualmente all'iscrizione, l'abbreviazione degli studi.
 - e) nel caso di possesso di CFU in soprannumero (rispetto ai 180 della norma), acquisiti nel Corso di laurea di primo livello (presso l'Ateneo o in altra università italiana o straniera) e registrati come tali nella verbalizzazione del colloquio d'ammissione al Corso di laurea magistrale
2. Il Consiglio didattico, sulla base dei crediti riconosciuti, deciderà l'eventuale abbreviazione del corso.
3. Gli esami annuali sostenuti nell'ambito di corsi appartenenti ai vecchi ordinamenti precedenti il D.M. 509/99 saranno considerati equipollenti a corsi di 12 CFU, quelli sostenuti nell'ambito di corsi appartenenti all'ordinamento ex D.M. 509/99 saranno riconosciuti come equipollenti a corsi di 6 CFU se originariamente di valore 5 (o 6) CFU, a corsi di 12 CFU se originariamente di valore 10 (o 12)
4. I titoli accademici conseguiti presso università straniere possono essere dichiarati equipollenti a tutti gli effetti a quelli corrispondenti rilasciati dall'Università degli Studi di Pavia, sulla base di specifiche disposizioni contenute in convenzioni internazionali. In assenza delle convenzioni, il Dipartimento può deliberare, su proposta del Consiglio Didattico, in relazione alla coerenza dei percorsi svolti, la piena equipollenza del titolo di studio conseguito
5. Non viene definito un periodo di validità temporale dei crediti acquisiti nell'ambito dei corsi di studio. I crediti acquisiti, in carriere pregresse, da studenti decaduti dallo status di studente (per rinuncia agli studi o per non aver sostenuto esami per il numero di anni consecutivi previsti dalla normativa in relazione al tipo di corso di studio) possono essere convalidati con apposita delibera del Consiglio didattico qualora quest'ultimo riconosca la non obsolescenza dei relativi contenuti formativi

Art. 17 – Criteri per il riconoscimento delle attività formative acquisite durante periodi di studio presso Università straniere

1. Gli studenti del corso di laurea possono svolgere parte dei propri studi presso Università estere con le quali siano stipulati accordi (programmi Erasmus, o altri programmi di scambio).
2. Lo studente, durante il suo periodo di mobilità, può svolgere le seguenti attività all'estero:
 - seguire corsi e sostenere i relativi esami;
 - svolgere attività di ricerca in preparazione della tesi.
3. Nella definizione del progetto formativo lo studente, d'intesa con i docenti delle discipline interessate, deve indicare le attività che intende sostenere all'estero e che corrispondono a quelle presenti nel proprio piano di studi. Lo studente, prima della sua partenza, dovrà presentare il *learning agreement* (documento contenente l'elenco dei corsi da seguire all'estero con i crediti corrispondenti) che dev'essere concordato e sottoscritto tra lo studente, il delegato del corso di studio per la mobilità e il corrispondente presso l'Ateneo ospitante
4. Al termine del periodo di studi, sulla base della certificazione delle attività didattiche sostenute all'estero "*Transcript of records*" (rilasciata dall'Ateneo estero ospitante), il Consiglio didattico delibererà il riconoscimento degli esami sostenuti all'estero (se pertinenti al percorso formativo), attribuendo i relativi CFU.
5. L'Università degli Studi di Pavia garantisce il pieno riconoscimento delle attività formative svolte all'estero qualora conformi all'ultimo *learning agreement* approvato
6. Qualora le attività formative riconosciute non siano comprese nell'ultimo piano di studi approvato dello studente, quest'ultimo dovrà rettificare il piano di studi secondo le indicazioni fornite dal Consiglio Didattico

7. L'attività svolta dallo studente nell'ambito del programma *Erasmus placement* potrebbe essere riconosciuta dal Consiglio didattico nei termini indicati dal precedente art. 12.

Art. 18 - Ammissione ad anni successivi

In caso di trasferimenti, passaggi, riconoscimenti (di cui all'art. 16), per l'iscrizione al secondo anno di corso è richiesto di massima un numero minimo di 30 CFU convalidati. Sono ammesse deroghe approvate dal Consiglio didattico

Art. 19 - Certificazioni

Il Consiglio didattico riconosce, ai fini degli esami di lingua straniera, le seguenti certificazioni linguistiche internazionali, delle quali riconosce la validità fino a 5 anni dalla data del rilascio:

Lingua tedesca

- Il *Zertifikat Deutsch del Goethe Institut* è riconosciuto per parte dell'esame di Lingua tedesca -a. (sostituisce il test di grammatica)
- *Zentrale Mittelstufe-Prüfung del Goethe Institut* è riconosciuto per l'intero esame di Lingua tedesca -a e per le esercitazioni dei CEL relative all'esame di Lingua tedesca -b.

Lingua Inglese - a, Lingua Inglese - b, Lingua Inglese (c.p.)

Tabella contenente l'elenco delle certificazioni riconosciute e la conversione dei relativi risultati in voto espresso in trentesimi (a partire dal livello B2 si prevede il riconoscimento dell'intero esame):

Ente certificatore	Livello/certificazione		Livello/certificazione	Risultato	Voto in trentesimi	Livello/certificazione	Livello/certificazione
Council of Europe	B1		B2			C1 (voto: 30/30)	C2 (voto: 30/30)
Cambridge ESOL	PET	Esonera da prova esercitazioni	FCE	A B C	30/30 27/30 25/30	CAE	CPE
IELTS	4.0-5.0	Esonera da prova esercitazioni	5.5-6.5	6.5+ 6.0 5.5	30/30 27/30 25/30	7.0-8.0	9.0
TOEFL iBT (Internet Based Test)	57-86	Esonera da prova esercitazioni	87-109	103+ 95-102 87-94	30/30 27/30 25/30	110-120	
Trinity	ISE I	Esonera da prova esercitazioni	ISE II	Distinction Merit Pass	30/30 27/30 25/30	ISE III	

Lingua francese

Per quanto riguarda il **modulo A di Lingua francese**

- 1) la parte di **Lettorato** potrà corrispondere a un
 - **DELFI (Diplôme d'Études en Langue française, premier degré)**, oppure a un
 - **CEFP 2 (Certificat d'Études de Français Pratique 2)**, pari entrambi al **livello B1** della Scala di certificazione europea
- 2) **Lettorato e Modulo Docente** potranno invece corrispondere a un
 - **DELFI II (Diplôme d'Études en Langue française, deuxième degré)**, oppure a un
 - **DL (Diplôme de Langue française)** pari entrambi al **livello B2** della Scala di certificazione europea

Resta inteso che tale riconoscimento impegnerà lo studente a inserire nel suo piano di studi il **modulo B di Lingua francese**.

Tabella di corrispondenza per la conversione in trentesimi delle votazioni:

ITALIA	FRANCIA/BELGIO
0-17	0\8
18	9
19	10
20	
21	
22	11\12
23	
24	
25	
26	13 assez bien
27	
28	
29	14-15
30	16/17 trèsbien
30 e lode	

Nel caso di votazioni espresse in modo diverso si procederà facendo una proporzione.

Gli studenti in possesso di una delle certificazioni riportate sopra dovranno presentare la domanda di equipollenza presso la Segreteria Studenti allegando una copia della certificazione originale. Il Consiglio didattico delibererà sulla convalida delle suddette certificazioni sulla base delle equivalenze stabilite dal presente articolo del regolamento.



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso	FILOLOGIA MODERNA. SCIENZE DELLA LETTERATURA DEL TEATRO DEL CINEMA(<i>IdSua:1502321</i>)
Classe	LM-14 - Filologia moderna
Nome inglese	MODERN PHILOLOGY. SCIENCE OF LITERATURE THEATRE CINEMA
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://studiumanistici.unipv.it/
Tasse	Pdf inserito: visualizza

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MARTIGNONI Clelia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio didattico di Lettere
Struttura di riferimento	STUDI UMANISTICI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	LUCCHINI	Guido	L-FIL-LET/10	PA	1	Caratterizzante
2.	MARTIGNONI	Clelia	L-FIL-LET/11	PO	1	Caratterizzante
3.	VILLA	Federica	L-ART/06	PA	1	Affine

Rappresentanti Studenti

ALTRUI MARTINA martina.altrui01@ateneopv.it
BILARDELLO FEDERICA federica.bilardello01@ateneopv.it
3478106115
FONTANELLA LAURA laura.fontanella01@ateneopv.it 0382586495
LOCATELLI SARA sara.locatelli01@ateneopv.it 035593119
LUCIA ALESSANDRO alessandro.lucia01@ateneopv.it 037223936
MASTROSANI CHIARA chiara.mastrosani01@ateneopv.it
0736828151
RICCIARDI RENATO ALESSANDRO

renatoalessand.ricciardi01@ateneopv.it 0382926510
ROSSETTI MATTEO matteo.rossetti01@ateneopv.it 0299010312
SALVI LORENZO lorenzo.salvi01@ateneopv.it 3474772688
SIMONETTI MARTINA martina.simonetti01@ateneopv.it
0371460508
TANA GUIDO guido.tana01@ateneopv.it 035230871

Gruppo di gestione AQ

CLELIA MARTIGNONI
FEDERICA VILLA
GIANFRANCA LAVEZZI
LORENZO PANIZZI

Tutor

Maria Antonietta GRIGNANI
Federico MILONE
Anna GALLIA
Giulia ZANAROTTO



Il Corso di Studio in breve

Il corso di Laurea Magistrale in Filologia moderna. Scienze della letteratura, del teatro, del cinema intende formare, nel curriculum Filologico-letterario, laureati dotati di rigorosa preparazione disciplinare, di adeguate strumentazioni metodologiche e di alte competenze filologiche e linguistiche nel campo degli studi umanistici letterari dalle origini romanze sino all'epoca moderna e contemporanea, con viva attenzione anche all'approfondimento dei contesti storico-culturali. Nel curriculum delle Scritture per la scena e per lo schermo, attraverso la differenziazione calibrata dei percorsi formativi, i laureati raggiungono competenze avanzate di tipo storico-filologico, teorico e stilistico, sia sulle discipline specifiche dei settori del curriculum sia sui rapporti con le discipline letterarie-linguistiche. Il raggiungimento complessivo di competenze e metodologie filologiche, linguistiche e storico-critiche nei due curricula sviluppa negli allievi consapevolezza culturale e capacità di interpretazione critica dei testi e dei loro contesti storico-culturali; e consente di acquisire abilità espressive e comunicative e linguaggi disciplinari adeguati. Nelle modalità didattiche l'offerta del corso prevede molti insegnamenti specialistici progrediti, gestiti sia con lezioni frontali sia con attività seminariali e laboratoriali, in una prospettiva di ricerca scientifica avanzata e in forte interazione con i docenti.



QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

La consultazione delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni è avvenuta attraverso l'invio di una lettera da parte del Preside di Facoltà nella quale sono state illustrate le ragioni delle modifiche e alla quale è stato allegato il nuovo ordinamento didattico del corso. Gli interlocutori della consultazione sono stati: Camera Commercio PV; Comune di PV; Ordine dei Giornalisti della Lombardia; Unione Industriali della Provincia di PV; Consorzio Pavia Export.

Sono pervenute le risposte dell'Unione Industriali di Pavia, del Comune di PV, della Camera di Commercio di PV, che hanno espresso un parere favorevole, senza particolari osservazioni o proposte di revisione, in merito dell'ordinamento didattico proposto, che risponde alle esigenze ed ai fabbisogni espressi nell'ambito del tessuto produttivo locale.



Figure intellettuali qualificate, dotate di solide competenze culturali, di alta capacità critica e riflessiva, e di metodi di lavoro duttili rigorosi e inventivi

funzione in un contesto di lavoro:

Al laureato magistrale in Filologia moderna. Scienze della letteratura del teatro e del cinema compete in entrambi i curricula (Filologico-letterario; Scritture per la scena e per lo schermo) un grado molto elevato e ampio di conoscenze culturali, il possesso di sicure metodologie nei suoi campi di approfondimento disciplinare, e in particolare una capacità critica, riflessiva, elaborativa e dialogica fortemente sviluppata. Questo ricco patrimonio di competenze ne rende molto utile ed efficace la funzione intellettuale e professionale in contesti lavorativi e sociali anche non strettamente umanistici, in ambito pubblico e privato, in enti culturali, nelle redazioni editoriali e/o giornalistiche (anche on line), nella promozione e comunicazione culturale, per organizzazione di mostre e spettacoli, nelle relazioni con il pubblico, in gestioni museali e bibliotecarie, dove siano richieste capacità valutative e duttilità, efficacia e precisione di esecuzione.

competenze associate alla funzione:

Prosecuzione negli studi di terzo livello e nell'eventuale formazione alla ricerca (con l'ingresso molto accreditato, anche in ambito internazionale, in scuole di dottorato, master di secondo livello, corsi di perfezionamento e specializzazione). Insegnamento in Italia e all'estero, attraverso i canali previsti dalle normative vigenti. Possibile accesso ad attività professionali negli ambiti dell'industria editoriale e del giornalismo (anche on line), del settore terziario, dell'informazione e della comunicazione culturale anche nei settori di cinema e spettacolo, delle pubbliche relazioni, delle imprese e istituzioni pubbliche e private (con particolare riguardo a centri culturali, centri di ricerca, centri studi, fondazioni, biblioteche, archivi, sovrintendenze, musei).

sbocchi professionali:

Possibili sbocchi professionali per un laureato magistrale in Filologia moderna. Scienze della letteratura del teatro e del cinema:

Scrittori ed assimilati

Linguisti e filologi

Archivisti, bibliotecari, conservatori di musei e specialisti assimilati

Registi, direttori artistici, attori, sceneggiatori e scenografi

Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie, storiche, filosofiche, pedagogiche, psicologiche e giuridiche

Seguendo percorsi specifici previsti dalla normativa vigente, i laureati potranno accedere anche all'insegnamento di discipline umanistiche



1. Dialoghisti e parolieri - (2.5.4.1.2)
2. Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
3. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
4. Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)
5. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
6. Bibliotecari - (2.5.4.5.2)
7. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
8. Direttori artistici - (2.5.5.2.3)
9. Sceneggiatori - (2.5.5.2.4)

▶ QUADRO A3

Requisiti di ammissione

Per essere ammesso al corso di laurea magistrale in Filologia moderna. Scienze della letteratura, del teatro e del cinema, lo studente deve essere in possesso della laurea (ivi compresa quella conseguita secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/1999 e successive modificazioni e integrazioni) o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studi conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Università. Per l'ammissione si richiede inoltre il possesso di specifici requisiti curriculari previsti analiticamente dal Regolamento didattico del corso magistrale sotto forma di numero di crediti riferiti a specifici settori scientifico-disciplinari. Il Regolamento didattico del corso magistrale definisce anche le procedure per verificare l'adeguatezza della preparazione iniziale dello studente.

▶ QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il corso di laurea magistrale in Filologia moderna. Scienze della letteratura, del teatro, del cinema intende formare laureati dotati di rigorosa preparazione disciplinare grazie a solide conoscenze storico-critiche, a ottime strumentazioni metodologiche, e ad avanzate competenze filologiche e linguistiche. Forte e coesa la base disciplinare condivisa, che, dopo il triennio formativo, attraversa il campo degli studi umanistici letterari dalle origini romane al rinascimento alla modernità e contemporaneità, rafforzando in modo mirato le conoscenze sugli aspetti filologici, linguistici, tecnici, stilistici, e sulle specificità culturali delle varie epoche e dei relativi contesti storico-culturali. Su questa ampia base comune di conoscenze già specialistiche, il curriculum filologico-letterario approfondisce le competenze culturali e tecniche sugli aspetti filologici, linguistici, letterari lungo l'arco temporale suddetto; e il curriculum di Scritture per il cinema e per lo spettacolo fa pervenire a conoscenze avanzate di tipo storico-filologico, teorico e stilistico nell'ambito del teatro e del cinema, riservando un'attenzione privilegiata anche ai rapporti con le discipline letterarie. Il raggiungimento complessivo di competenze e metodologie filologiche e tecniche sviluppa negli allievi consapevolezza culturale e capacità di interpretazione critica dei testi delle diverse aree disciplinari all'interno dei loro contesti storico-culturali; e raffina le capacità espressive e comunicative e i linguaggi disciplinari adeguati.

Nelle modalità didattiche l'offerta del corso prevede un'ampia serie di insegnamenti specialistici progrediti, gestiti sia con lezioni frontali sia con il ricorso molto frequente ad attività seminariali e laboratoriali, in contesti di ricerca scientifica avanzata e in stretta interazione e discussione con i docenti. Tali modalità, rafforzate dalla presenza di appositi tirocini e stages orientanti e formativi e di attività tutoriali, sono tese a favorire negli allievi capacità critiche e dialogiche e di riflessione personale. La prova finale, per impegno, rigore e applicazione continuativa, costituisce il traguardo formativo destinato a integrare e sviluppare al massimo - sotto la guida di relatore e correlatore - le capacità di apprendimento, anche metodologico, e di elaborazione personale.

Il corso rafforza l'uso corretto e fluente, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano, con riferimento anche ai singoli linguaggi disciplinari.

▶ QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi
Conoscenza e comprensione

Area generica

Conoscenza e comprensione

In generale, la LM nei suoi due curricula mira alla formazione di laureati in possesso di conoscenze approfondite e di articolate capacità di comprensione delle tematiche e delle problematiche specifiche della cultura medievale, moderna e contemporanea, attraverso insegnamenti coesi e metodologie rigorose. Rispetto al primo ciclo di studi, vengono acquisite conoscenze e metodologie avanzate, e gli allievi arrivano a elaborare e applicare idee originali in un contesto di ricerca. Le modalità didattiche del corso prevedono, di fianco alle lezioni frontali, frequenti lavori seminariali e laboratoriali con redazione di elaborati scritti o discussioni orali, e partecipazione attiva a tutorati, stages e tirocini orientanti e formativi, per accrescere e personalizzare le conoscenze e le capacità. Le conoscenze vengono perfezionate nelle attrezzate strutture bibliotecarie della sede. Utili per l'incremento conoscitivo, le ricche attività culturali offerte dai Collegi storici dell'Ateneo e dall'Istituto Universitario di Studi Superiori; e i periodi di studio all'estero nei programmi di scambio con sedi europee e internazionali (Programmi Erasmus e International Student Exchange Program). L'elaborazione della tesi finale stimola al massimo le capacità di conoscenza e raggiunge elevati obiettivi di competenza e spesso di originalità scientifica.

Per il curriculum filologico-letterario, il laureato acquisisce un bagaglio coerente e vario di conoscenze, dalla filologia romanza alle discipline linguistiche e letterarie moderne e contemporanee, e di tecniche metodologiche, attraverso un'ampia serie di insegnamenti specialistici afferenti a s.s.d. qualificanti per la LM in Filologia Moderna: L-FIL-LET/9, L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/13.

Per il curriculum Scritture per la scena e per lo schermo, grazie all'opportuna differenziazione del percorso formativo, il laureato raggiunge competenze avanzate di tipo storico-filologico, teorico e stilistico, nelle discipline specifiche dei settori qualificanti del curriculum: L-ART/05, L-ART/06, con numerosi insegnamenti specialistici, conquistando anche una formazione particolare sui rapporti con le discipline letterarie-linguistiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati del corso nei due curricula saranno in grado di applicare le conoscenze culturali e le capacità acquisite di comprensione e di soluzione di problemi a questioni e a tematiche non familiari, in contesti ampi e interdisciplinari con riferimento al proprio ambito di studio. Grazie alla solida formazione letteraria, storica, filologica e linguistica, e nei settori specifici dello spettacolo, con approfondimenti anche teorici e critici, i laureati potranno affrontare adeguatamente le problematiche nei vari ambiti professionali. Il possesso delle conoscenze specialistiche e la loro efficacia applicativa sono verificati attraverso relazioni scritte o orali e in attività seminariali-laboratoriali affiancate ai singoli insegnamenti; e sono stimolate dalla partecipazione ai qualificati seminari, convegni, conferenze di ambito nazionale e internazionale organizzati da Dipartimenti e Ateneo. È anche fondamentale l'impegno richiesto nell'elaborazione della tesi finale, dove si verificano e sollecitano le capacità di applicazione delle conoscenze degli allievi.

Il curriculum filologico-letterario sviluppa rigorose conoscenze e capacità applicative nell'arco della cultura letteraria e linguistica dalle origini romanze alla contemporaneità, con solida formazione filologica e prepara studiosi e professionisti con ampie e duttili possibilità applicative del loro bagaglio conoscitivo a realtà e contesti diversi.

Il curriculum Scritture per la scena e per lo schermo sviluppa la conoscenza delle discipline dello spettacolo nei diversi contesti storici e culturali, rafforza sia i saperi tecnici sia la comprensione dei linguaggi e delle strategie produttive e ricettive dei testi spettacolari e della performance. L'attenzione ai linguaggi del cinema e dello spettacolo, nella loro complessità (testuale e verbale e audiovisiva), favorisce la trasmissione di competenze ampie e duttili, formando studiosi e professionisti capaci di coniugare il sapere storico-teorico con la gestione del bene culturale, o per attività scientifico-archivistico-conservative, o finalizzate a ideazione e organizzazione di progetti di valorizzazione di tale patrimonio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FILOLOGIA E LETTERATURA DEL RINASCIMENTO C.P. [url](#)

FILOLOGIA MEDIEVALE E UMANISTICA C. P. [url](#)

FILOLOGIA ROMANZA C. P. [url](#)

LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA C. P. [url](#)

FILOLOGIA E LETTERATURA ITALIANA DAL MEDIOEVO AL RINASCIMENTO C. P. [url](#)
LETTERATURA ITALIANA C. P. [url](#)
LETTERATURA TEATRALE DEL RINASCIMENTO [url](#)
LINGUISTICA ITALIANA C. P. [url](#)
METRICA E STILISTICA C. P. [url](#)
STORIA DELLA CRITICA LETTERARIA C. P. [url](#)
ARCHIVI E PROGETTI PER IL CINEMA E LO SPETTACOLO [url](#)
IL TESTO SPETTACOLARE TRA LETTERATURA E PERFORMANCE [url](#)
ISTITUZIONI DI REGIA (C. P.) [url](#)
LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA - B [url](#)
SCRITTURE PER LA SCENA E PER LO SCHERMO [url](#)
STILISTICA E RETORICA DEL CINEMA [url](#)
STORIA E FILOLOGIA DEL CINEMA (C. P.) [url](#)
TEORIA E TECNICA DELLA PERFORMANCE C. P. [url](#)
LETTERATURE COMPARATE E TRADUZIONE LETTERARIA [url](#)
FILOLOGIA ITALIANA C. P. [url](#)

Area di spettacolo, cinema e di scritture per la scena e per lo schermo

Conoscenza e comprensione

Nel curriculum Scritture per la scena e per lo schermo, grazie allopportuna differenziazione del percorso formativo, il laureato raggiunge competenze avanzate di tipo storico-filologico, teorico e stilistico, nelle discipline specifiche dei settori qualificanti del curriculum: L-ART/05, L-ART/06, con numerosi insegnamenti specialistici, conquistando anche una formazione particolare sui rapporti con le discipline letterarie-linguistiche

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il curriculum Scritture per la scena e per lo schermo sviluppa la conoscenza delle discipline dello spettacolo nei diversi contesti storici e culturali, rafforza sia i saperi tecnici sia la comprensione dei linguaggi e delle strategie produttive e ricettive dei testi spettacolari e della performance. L'attenzione ai linguaggi del cinema e dello spettacolo, nella loro complessità (testuale e verbale e audiovisiva), favorisce la trasmissione di competenze ampie e duttili, formando studiosi e professionisti capaci di coniugare il sapere storico-teorico con la gestione del bene culturale, o per attività scientifico-archivistico-conservative, o finalizzate a ideazione e organizzazione di progetti di valorizzazione di tale patrimonio

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA C. P. [url](#)

LETTERATURA TEATRALE DEL RINASCIMENTO [url](#)

STORIA DELLA CRITICA LETTERARIA C. P. [url](#)

ARCHIVI E PROGETTI PER IL CINEMA E LO SPETTACOLO [url](#)

IL TESTO SPETTACOLARE TRA LETTERATURA E PERFORMANCE [url](#)

ISTITUZIONI DI REGIA (C. P.) [url](#)

LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA - B [url](#)

SCRITTURE PER LA SCENA E PER LO SCHERMO [url](#)

STILISTICA E RETORICA DEL CINEMA [url](#)

STORIA E FILOGIA DEL CINEMA (C. P.) [url](#)

LETTERATURE COMPARATE E TRADUZIONE LETTERARIA [url](#)

FILOGIA ITALIANA C. P. [url](#)

FILOGIA E LETTERATURA DEL RINASCIMENTO C.P. [url](#)

FILOGIA MEDIEVALE E UMANISTICA C. P. [url](#)

FILOGIA ROMANZA C. P. [url](#)

LETTERATURA PROVENZALE [url](#)

LINGUISTICA ITALIANA (LA LINGUA DEI PERSONAGGI) [url](#)

Area filologico-letteraria

Conoscenza e comprensione

Per il curriculum filologico-letterario, il laureato acquisisce un bagaglio coerente e vario di conoscenze, dalla filologia romanza alle discipline linguistiche e letterarie moderne e contemporanee, e di tecniche metodologiche, attraverso un'ampia serie di insegnamenti specialistici afferenti a s.s.d. qualificanti per la LM in Filologia Moderna: L-FIL-LET/9, L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/13

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il curriculum filologico-letterario sviluppa rigorose conoscenze e capacità applicative nell'arco della cultura letteraria e linguistica dalle origini romanze alla contemporaneità, con solida formazione filologica e prepara studiosi e professionisti con ampie e duttili possibilità applicative del loro bagaglio conoscitivo a realtà e contesti diversi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FILOLOGIA ROMANZA C. P. [url](#)

LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA C. P. [url](#)

FILOLOGIA E LETTERATURA ITALIANA DAL MEDIOEVO AL RINASCIMENTO C. P. [url](#)

LETTERATURA ITALIANA C. P. [url](#)

LETTERATURA TEATRALE DEL RINASCIMENTO [url](#)

LINGUISTICA ITALIANA C. P. [url](#)

METRICA E STILISTICA C. P. [url](#)

STORIA DELLA CRITICA LETTERARIA C. P. [url](#)

LETTERATURE COMPARATE E TRADUZIONE LETTERARIA [url](#)

FILOLOGIA ITALIANA C. P. [url](#)

▶ QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il corso magistrale approfondisce le conoscenze culturali e favorisce forme di apertura intellettuale e critica, portando i laureati a gestire autonomamente problemi complessi collegati alla cultura acquisita nei vari settori di pertinenza. I laureati potranno quindi pervenire a giudizi professionali e culturali autonomi e articolati anche partendo da informazioni limitate e incomplete, e a elaborare valutazioni ponderate sugli aspetti ed elementi sociali ed etici connessi. L'autonomia di giudizio sarà conseguita mediante l'analisi critica degli studi di ciascun ambito disciplinare, con sollecitazione dell'impegno personale in relazioni seminariali individuali scritte o orali connesse ai vari insegnamenti e discusse collettivamente, con la partecipazione a stages e laboratori. Molto utile per la formazione di un'autonomia culturale è la partecipazione a conferenze e convegni anche in connessione con le illustri istituzioni del sistema universitario locale (Collegi storici di merito, Istituto Universitario di Studi Superiori). Importanti per l'acquisizione di autonomia culturale e linguistica e di ulteriore maturazione saranno gli eventuali soggiorni di studio all'estero promossi e incoraggiati da Facoltà e Ateneo. Tappa decisiva per il raggiungimento dell'autonomia culturale e di giudizio è il lavoro affrontato per l'elaborazione della tesi di laurea finale, teso a raggiungere significativi livelli di maturità scientifica.

Abilità comunicative

Gli allievi, attraverso la complessa e articolata formazione assicurata dal corso magistrale, saranno in grado di comunicare con chiarezza, in forma scritta e orale, a interlocutori specialisti e non specialisti, le loro conclusioni e idee, nonché le ragioni culturali profonde e la serie di connessioni su cui sono fondate le loro conoscenze.
Le abilità comunicative acquisite saranno accertate, integrate e messe a punto sia durante lo svolgimento della didattica seminariale che si giova dell'esposizione e discussione collettiva di relazioni scritte o orali, sia nell'elaborazione e nella stesura della tesi finale che presenta caratteri avanzati di ricerca.

Capacità di apprendimento

L'impostazione didattica congiunge lo studio approfondito dei saperi storico-letterari, linguistici, filologici, con orientamenti operativi e critici e con frequenti modalità seminariali e discussioni collettive. Attraverso tali modalità, gli allievi sono indotti a sviluppare capacità di apprendimento e livelli di maturità culturale e scientifica idonei all'ingresso qualificato nel mondo del lavoro o alla

prosecuzione consapevole e autonoma di successivi percorsi di studio o professionali. Questa capacità sono rafforzate da calibrati tirocini e stages e da eventuali esperienze di studio all'estero.

▶ QUADRO A5

Prova finale

La prova finale, cui si accede dopo aver acquisito almeno 90 crediti e che consente l'acquisizione di altri 30 crediti, consiste nella presentazione e discussione di una articolata tesi scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore e con l'assistenza di almeno un correlatore. La votazione di laurea magistrale (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode) è assegnata da apposita commissione in seduta pubblica e tiene conto dell'intero percorso di studi dello studente. Le modalità di organizzazione della prova finale e di formazione della commissione a essa preposta, e i criteri di valutazione della prova sono definiti dal Regolamento didattico del Corso di laurea magistrale.

▶ QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano di studi del corso di laurea magistrale in Filologia moderna. Scienze della letteratura del teatro del cinema

▶ QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

Descrizione link: Programmi degli insegnamenti, relativi titolari e modalità di accertamento dei risultati di apprendimento

Link inserito: <http://studiumanistici.unipv.it/?pagina=corsi&anno=2013>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://studiumanistici.unipv.it/?pagina=p&titolo=Orari>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://studiumanistici.unipv.it/?pagina=p&titolo=Appelli>



QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://studiumanistici.unipv.it/?pagina=p&titolo=CalendarioLauree>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-ART/05	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI REGIA (C. P.) link	SICA ANNA		6	36	
2.	L-ART/05	Anno di corso 1	SCRITTURE PER LA SCENA E PER LO SCHERMO link	ERBA EDOARDO		6	36	
3.	L-ART/05	Anno di corso 1	TEORIA E TECNICA DELLA PERFORMANCE C. P. (modulo di IL TESTO SPETTACOLARE TRA LETTERATURA E PERFORMANCE) link	FIASCHINI FABRIZIO	RU	6	36	
4.	L-ART/06	Anno di corso 1	ARCHIVI E PROGETTI PER IL CINEMA E LO SPETTACOLO link	TOSCHI DEBORAH		6	36	
5.	L-ART/06	Anno di corso 1	STILISTICA E RETORICA DEL CINEMA link	VILLA FEDERICA	PA	6	36	
6.	L-ART/06	Anno di corso 1	STORIA E FILOGIA DEL CINEMA (C. P.) link	VILLA FEDERICA	PA	6	36	
7.	L-FIL-LET/09	Anno di corso 1	FILOGIA ROMANZA C. P. link	CRESPO ROBERTO		6	36	
		Anno di	LETTERATURA ITALIANA - A (C. P.)	RICCARDI				

8.	L-FIL-LET/10	corso 1	(modulo di LETTERATURA ITALIANA C. P.) link	CARLA	PO	6	36	
9.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA - B C. P. (modulo di LETTERATURA ITALIANA C. P.) link	RICCARDI CARLA	PO	6	36	
10.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA TEATRALE (modulo di IL TESTO SPETTACOLARE TRA LETTERATURA E PERFORMANCE) link	PAGANI MARIA PIA		6	36	
11.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA TEATRALE DEL RINASCIMENTO link	CREMANTE RENZO		6	36	
12.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	STORIA DELLA CRITICA LETTERARIA C. P. link	LUCCHINI GUIDO	PA	6	36	
13.	L-FIL-LET/11	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA C. P. link	MARTIGNONI CLELIA	PO	6	36	
14.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	METRICA E STILISTICA C. P. link	LAVEZZI GIANFRANCA	PA	6	36	
15.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	LINGUISTICA ITALIANA C. P. link	GRIGNANI MARIA ANTONIA	PO	6	36	
16.	L-FIL-LET/13	Anno di corso 1	FILOLOGIA E LETTERATURA DEL RINASCIMENTO C.P. (modulo di FILOLOGIA E LETTERATURA ITALIANA DAL MEDIOEVO AL RINASCIMENTO C. P.) link	SACCHI MARIA PIA	RU	6	36	
17.	L-FIL-LET/13	Anno di corso 1	FILOLOGIA MEDIEVALE E UMANISTICA C. P. (modulo di FILOLOGIA E LETTERATURA ITALIANA DAL MEDIOEVO AL RINASCIMENTO C. P.) link	GARGAN LUCIANO		6	36	
18.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 2	LINGUISTICA ITALIANA (LA LINGUA DEI PERSONAGGI) link	ISELLA SILVIA CLELIA	RU	6	36	

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | **Laboratori e Aule Informatiche**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule e laboratori informatici

▶ QUADRO B4 | **Sale Studio**

Descrizione link: Sale studio di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/>

▶ QUADRO B4 | **Biblioteche**

Descrizione link: Sito web del Sistema Bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/biblioteche.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del Sistema bibliotecario di Ateneo

▶ QUADRO B5 | **Orientamento in ingresso**

Corso di Laurea Magistrale in Filologia Moderna

L'orientamento alla scelta universitaria riguarda tutte quelle attività, soprattutto d'informazione, utili anche alla scelta del percorso di secondo livello. A questo riguardo il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello (modalità front office) o telefonicamente. È inoltre garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per posta elettronica.

Il C.OR. mette inoltre a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione dello sportello, quattro postazioni PC per ricerche di documentazioni sul mondo accademico.

Inoltre offre un servizio di consulenza individuale gratuito, con colloqui di orientamento rivolti a coloro che intendano ri-progettare il proprio percorso formativo. Il servizio è rivolto agli studenti iscritti all'Ateneo pavese.

Counseling: tale servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di alcune dinamiche ostacolanti il proseguimento degli

studi. Le principali difficoltà riportate riguardano eventuali periodi di depressione (clinicamente certificabili e in remissione) incontrate dallo studente che impediscano di riprendere il ritmo di studio, al fine di ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.

Il Centro Orientamento, in stretta collaborazione con i docenti, provvede annualmente all'elaborazione di materiale informativo che viene utilizzato, anche come ausilio, nell'illustrazione dell'offerta formativa dell'Ateneo. Si tratta di brochures informative contenenti i tratti salienti e distintivi sia dei Corsi di primo livello sia dei Corsi di Laurea Magistrale, compresi gli eventuali percorsi e gli sbocchi professionali. Tuttavia il web rimane uno dei canali di informazione privilegiati perché consente una maggiore articolazione delle informazioni e un grado di dettaglio che il formato cartaceo, per sua natura, non può avere.

Saloni dello studente: l'obiettivo dei Saloni dello Studente, organizzati da società dedicate a tali attività con appuntamenti su tutto il territorio nazionale è di informare il maggior numero di studenti sulle opportunità di studio e sui servizi offerti dall'Ateneo pavese ed in particolare sullo specifico del Corso di Laurea di secondo livello. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta formativa del Corso di studi.

Porte Aperte: è la giornata in cui docenti e tutor accolgono, in modo informale sotto i portici dell'Ateneo centrale, gli studenti interessati a conoscere l'offerta formativa, anche di secondo livello, e i servizi dell'Ateneo. I laureandi e laureati di primo livello hanno l'opportunità di conoscere il Corso di laurea magistrale illustrato direttamente dai docenti che vi insegnano e da tutor spesso dottorandi, che quindi conoscono profondamente, perché l'hanno appena vissuta, la realtà che stanno descrivendo. Inoltre, proprio durante questo evento è possibile incontrare, in un unico spazio espositivo, il personale impegnato in tutti i servizi che, a vario titolo, supportano il percorso accademico. Infine nel pomeriggio si svolgono visite ai collegi universitari e alle strutture di servizio dell'Ateneo, agli impianti sportivi e ai musei, organizzate in differenti percorsi.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in ingresso del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici - <http://studiumanistici.unipv.it/>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare in modo dettagliato, le peculiarità del Corso e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti per la stesura dei piani di studio e consulenze per cambi di corso; al Centro orientamento è demandata la promozione di tali incontri, la realizzazione di consulenze per problemi di apprendimento, consulenze psicologiche di ri-orientamento. Il Centro orientamento, inoltre, si occupa della realizzazione di Corsi sui metodi di studio e della gestione amministrativa delle attività di tutorato e della realizzazione di corsi di formazione per i neo tutor (in presenza e via skype). Gli aspetti legati ai contenuti dei bandi e delle selezioni vengono seguiti da apposita commissione paritetica a livello di Dipartimento.

Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili per il fronteggiamento delle possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo.

Il tutoraggio non si sostanzia in ripetizioni delle lezioni tenute dai docenti, ma diventa occasione di integrazione dei corsi tradizionali, realizzazione di spazi per coloro che necessitano di una didattica o momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi.

Le attività di tutorato, sono principalmente di tre tipi. Il tutorato di tipo informativo è finalizzato ad orientare gli studenti sulla scelta dell'indirizzo, orari, programmi e stesura del piano di studi; quello di tipo cognitivo si articola in diverse attività quali esercitazioni, seminari, didattica interattiva in piccoli gruppi, corsi zero per avvicinarsi a materie nuove o particolarmente difficili. Da ultimo il tutorato psicologico supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e offre servizi di counseling individuale o di gruppo: per questa ragione viene realizzato dal Centro orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per lo svolgimento di tale specifica attività.

Il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti

giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30. L'obiettivo principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello o telefonando. È inoltre garantito il servizio anche a coloro che richiedono informazioni per posta elettronica. Sono a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici.

I progetti di tutorato a supporto del Corso di Laurea Magistrale in Filologia Moderna, Scienze della Letteratura, del teatro, del Cinema per l'anno accademico 2013/2014 sono elencati in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: elenco progetti tutorato a supporto Corso di Laurea Magistrale in Filologia Moderna, Scienze della Letteratura, del Teatro, del Cinema

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

1. L'Università degli Studi di Pavia, attraverso il Centro Orientamento Universitario, promuove tirocini formativi e d'orientamento pratico a favore di studenti universitari e di neolaureati da non oltre dodici mesi, al fine di realizzare momenti di alternanza tra periodi di studio e di lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

Il Centro Orientamento Universitario cura le relazioni con tutti gli attori coinvolti nell'attivazione di un tirocinio e gestisce l'intera procedura amministrativa.

Un tutor universitario garantisce il supporto al singolo studente e lo svolgimento di una esperienza congruente con il percorso di studi. Sono attivi progetti specifici con borse di studio, e project work attivati in collaborazione con enti diversi e/o finanziamenti. Il C.OR. gestisce tutte le relazioni con l'ente ospitante dai primi contatti alla chiusura del tirocinio e relativa scheda di fine stage, per certificare le competenze acquisite.

2. Il Consiglio Didattico del Corso di Laurea in Filologia Moderna. Scienze della Letteratura, del teatro, del cinema ha stabilito per i percorsi: Cinema e spettacolo e Filologico letterario, il tirocinio didattico obbligatorio che prevede l'acquisizione di CFU nel numero stabilito dal piano di studio dello studente.

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/didattica/tirocini-e-stage/articolo8875.html>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Pdf inserito: [visualizza](#)

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Nessun Ateneo



L'attività di orientamento al lavoro e di placement (incontro domanda/offerta) si realizza attraverso una molteplicità di azioni e servizi con un mix fra strumenti on line e off line, azioni collettive e trasversali oppure iniziative ad hoc per target specifici, attività informative, formative e di laboratorio, servizi specialistici individuali e di consulenza. Tutte azioni e iniziative che coinvolgono sia studenti che neolaureati.

Una particolare attenzione è posta all'utilizzo del web e dei relativi strumenti come canale per mantenere un contatto con gli studenti in uscita dal sistema universitario e i laureati e per orientare, già a partire dall'utilizzo del web, le loro scelte professionali.

Fra i principali STRUMENTI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO TRASVERSALI DISPONIBILI SUL WEB si possono segnalare:

LINK UTILI SUL MONDO DEL LAVORO

Una raccolta di link utili sul mondo del lavoro organizzata per aree tematiche: rinvio ai link di portali e istituzioni esterne all'Ateneo, pagine web di magazine e quotidiani nelle sezioni lavoro, web community sul lavoro, link a master e borse di studio, concorsi pubblici, associazioni di settore e rinvio a guide on line al mondo delle professioni.

SEGNALAZIONE DI EVENTI DAL MONDO DEL LAVORO

Una pagina che contiene segnalazioni sempre aggiornate riguardanti incontri ed eventi legati al mondo del lavoro. Eventi non direttamente organizzati dall'Ateneo ma che possono essere utili esperienze per incontrare diversi interlocutori del lavoro: job meeting territoriali, eventi in azienda, eventi dedicati a specifici segmenti del mercato e delle tipologie di lavoro.

UNA GUIDA ON LINE PER PREPARARSI AL LAVORO

Una sezione web dedicata alla redazione del curriculum vitae e della lettera di motivazione: Indicazioni, suggerimenti pratici e una guida per la redazione del proprio Curriculum Vitae e la stesura di una lettera di presentazione.

IL SERVIZIO STAGE E LAVORO ALL'ESTERO

Servizio di supporto a studenti e laureati interessati a svolgere un'esperienza di stage o lavoro all'estero: annunci di stage e lavoro all'estero, informazioni su opportunità internazionali anche nelle organizzazioni e istituzioni internazionali, motori di ricerca per cercare lavoro in tutto il mondo, una sezione di consigli per un CV internazionale, speciali dedicati al lavoro stagionale e al lavoro estivo; un insieme di strumenti e opportunità che rinviano a servizi personalizzati di ricerca e di consulenza sull'estero.

BORSE PREMI - TIROCINI

Dove studenti e laureati possono trovare raccolte le notizie su bandi relativi a premi di laurea e borse di studio erogate da enti/soggetti diversi, programmi di tirocinio regolamentati da bandi promossi da istituzioni nazionali e internazionali, soggetti territoriali, aziende ed enti, associazioni di categoria e centri di ricerca,

Per valorizzare i servizi disponibili sul web, mantenere un CONTATTO DIRETTO CON STUDENTI E LAUREATI e informare con tempestività i diretti e potenziali interessati, il Centro Orientamento gestisce un servizio di direct-mailing utilizzato ad hoc per promuovere iniziative, eventi, progetti, opportunità. Per questa attività viene utilizzata la posta elettronica, strumento ideale per raggiungere i destinatari in tempo reale.

L'Università, attraverso il C.OR., organizza anche occasioni DI INCONTRO DIRETTO CON LE AZIENDE E I DIVERSI INTERLOCUTORI DEL MERCATO DEL LAVORO. All'interno degli spazi universitari sono organizzati meeting e diverse tipologie di appuntamenti che consentono a studenti e laureati di aver un confronto diretto con rappresentanti di aziende/enti. Si possono distinguere diverse tipologie di incontri di orientamento al lavoro:

- ~ PORTE APERTE ALLE IMPRESE il career day di Ateneo che offre a studenti e laureati un parterre di aziende ed enti interessati o coinvolti in attività di placement e recruiting.
- ~ INCONTRI POST AD HOC, in collaborazione con i docenti dei corsi di laurea per studenti e laureati su richiesta delle aziende interessate al profilo di laurea.
- ~ SEMINARI E INCONTRI TRASVERSALI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO: Il Centro Orientamento organizza, anche avvalendosi della collaborazione di esperti di settore, incontri formativi per studenti e laureati su tematiche di interesse per la conoscenza del mercato del lavoro.

Al di là delle opportunità di incontro e conoscenza degli attori del mercato del lavoro, durante il percorso di studi è possibile fare esperienze che possono aiutare lo studente a orientare il proprio percorso di studi e a iniziare a costruire il proprio percorso di carriera. TIROCINI curriculari ed extracurriculari costituiscono la modalità più concreta per incominciare a fare esperienza e orientare le proprie scelte professionali.

Il Centro Orientamento, che gestisce i tirocini extracurriculari, è il punto di riferimento per studenti/laureati, aziende/enti ospitanti e

docenti per l'attivazione e la gestione del tirocinio.

Sono disponibili STRUMENTI diretti di PLACEMENT di INCONTRO DOMANDA/OFFERTA - gestiti dal C.OR. che rappresentano il canale principale per realizzare il matching tra le aziende/enti che hanno opportunità di inserimento e studenti e laureati che desiderano muovere i primi passi nel mercato del lavoro.

Una BANCA DATI contenente i CURRICULA dei laureati dell'Ateneo, e prossimamente anche degli studenti, che consente ad aziende/enti di ricevere curricula preselezionati dagli operatori dell'ufficio placement sulla base del profilo e delle competenze richieste.

Una BACHECA DI ANNUNCI CON LE OFFERTE di lavoro, stage che sono organizzate per aree didattiche e sono consultabili per chiavi di ricerca. L'accesso è riservato a studenti e laureati dell'Ateneo che possono inviare la propria candidatura direttamente on-line e consultare il riepilogo delle candidature effettuate.

SERVIZI DI CONSULENZA SPECIALISTICA INDIVIDUALE di supporto allo sviluppo di un progetto professionale sono offerti previo appuntamento. Queste attività svolte one-to-one rappresentano lo strumento più efficace e mirato per accompagnare ciascuno studente verso le prime mete occupazionali. Oltre alla consulenza per la ricerca attiva del lavoro è offerto un servizio di Cv check, un supporto ad personam per rendere efficace il proprio Curriculum da presentare ai diversi interlocutori del mercato del lavoro.

All'interno di SPECIFICI PROGETTI SU TARGET diversi (studenti/laureati) sono organizzati LABORATORI DI GRUPPO su temi ad hoc.

Giocano un ruolo fondamentale in un'efficace azione di accompagnamento al lavoro i seguenti elementi e le possibili interazioni e combinazione fra di essi: la personalizzazione del percorso di ciascuno studente, la scelta della tesi di laurea, gli interessi e le aspirazioni professionali, il contesto di riferimento e le relative opportunità, la specializzazione vs la trasversalità della formazione acquisita, l'esperienza acquisita anche in termini di tirocinio che può consentire di orientare le proprie scelte e maturare consapevolezza dei propri valori e dei contesti specifici in cui voler applicare le conoscenze e competenze apprese nel corso degli studi universitari.

Il Centro Orientamento Universitario è aperto per gli studenti nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30 (sportello informativo).

Oltre all'attività di FRONT OFFICE, che prevede il rinvio anche ad eventuali servizi specialistici oppure a personale dedicato alle specifiche attività (es.: banca dati laureati, bacheca annunci, servizi dedicati all'estero, progetti,) studenti e laureati possono utilizzare mail e contatto telefonico per richiedere informazioni.

Il C.OR. mette a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione. Sono disponibili brochure e documenti inerenti il mondo accademico per la formazione post laurea e sul mondo del lavoro con materiali diversi e guide per neo laureati. La sala consultazione è anche corredata di una bacheca cartacea con annunci di stage e lavoro in Italia e all'estero.

Descrizione link: Pagina web dedicata

Link inserito: <http://cor.unipv.eu/site/home/orientamento-al-lavoro/area-studenti-e-laureati.html>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Si pensa di proporre al COR, anche in collaborazione con i numerosi e prestigiosi Collegi storici dell'Ateneo, di organizzare una giornata informativa dedicata ai Corsi di laurea magistrale, durante la quale studenti triennalisti anche di altre Università siano invitati a lezioni disciplinari con conferenze e dibattiti per promuovere la conoscenza delle peculiarità e dei tratti salienti dei CdS nonché del generale sistema di studio della cittadella universitaria di Pavia

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

Link inserito: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unipv/index.php>

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Link inserito:

<http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/amministrazione/direzione-generale/servizio-qualita-e-dati-statistici/articolo10045.html>

▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Link inserito:

<http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/amministrazione/direzione-generale/servizio-qualita-e-dati-statistici/articolo10045.html>

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Link inserito:

<http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/amministrazione/direzione-generale/servizio-qualita-e-dati-statistici/articolo10045.html>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Con riferimento a questo punto l'Università di Pavia ha avviato l'implementazione di un'indagine mirata a rilevare le opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio. Tale indagine sarà condotta nel corso dell'AA 2013/14

tramite questionari somministrati via web, di conseguenza al momento non sono ancora disponibili i risultati.

▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Le azioni di ordinaria gestione (relative alla programmazione didattica, calendario didattico, materiale informativo, adempimenti amministrativi e ministeriali, ecc.) e di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio sono svolte dal Gruppo di gestione della qualità che assume, inoltre, il compito di Gruppo di riesame e, pertanto, redige il rapporto di riesame annuale. Al gruppo sono attribuiti compiti di vigilanza, promozione della politica della qualità a livello del CdS, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione. Il gruppo effettua le attività periodiche di monitoraggio dei risultati dei questionari di valutazione della didattica; procede alla discussione delle eventuali criticità segnalate, pianifica le possibili azioni correttive e ne segue la realizzazione. Il Gruppo inoltre valuta gli indicatori di rendimento degli studenti (CFU acquisiti, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per coorti) e degli esiti occupazionali dei laureati, nonché l'attrattività complessiva del CdS. Il gruppo coordina inoltre la compilazione della scheda SUA-CdS.

Al referente del CdS spetta il compito di seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica (Riesame) dell'intero corso; egli è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS a livello periferico.

Il Gruppo di Gestione della Qualità del corso di studio, con compiti anche di Gruppo del Riesame, nominato dal Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici nella seduta del 19/2/2013 (e successivamente modificato con la sostituzione di un componente), è composto da:

- Referente del corso di studio, con compiti di Coordinatore del Comitato
- Due Docenti del corso di studio,
- un Rappresentante degli studenti del corso di studio,

I componenti del Gruppo sono elencati, nella presente scheda SUA-CdS, nei quadri:

- QUALITÀ>Presentazione>Referenti e Strutture
- AMMINISTRAZIONE>Informazioni>Gruppo di gestione AQ

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Si prevede di convocare il Gruppo di Gestione della Qualità con frequenza tendenzialmente mensile. Per il momento, in questa prima compilazione della scheda SUA-CDS, il Referente del CdS sta lavorando in costante consultazione e collaborazione con il Coordinatore dell'Area Umanistica e con il Presidente della Commissione paritetica.

Il monitoraggio dei questionari di valutazione della didattica sarà effettuato al termine di ogni semestre, in modo da disporre di dati statisticamente attendibili e da poterne ricavare indicazioni utili per l'organizzazione del nuovo anno accademico.

Sarà cura del Presidente del CD analizzare i dati aggregati dei questionari del Corso di studi e quelli specifici di singoli insegnamenti e attivarsi per sollecitare dai docenti interessati risposte adeguate alle criticità eventualmente individuate.

L'attenta consultazione di tutti i dati statistici disponibili permetterà inoltre di verificare l'efficacia delle azioni correttive

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

Annualmente, nei primi mesi successivi all'avviamento dell'anno accademico e, comunque, non appena disponibili i necessari dati statistici, il Gruppo del Riesame provvede alla redazione del Rapporto del Riesame relativo all'andamento delle attività del corso di studio nell'anno accademico precedente. Tale rapporto ha lo scopo di verificare l'adeguatezza e l'efficacia dell'organizzazione, della gestione e della realizzazione del corso di studio e include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti, al fine di individuare e di programmare idonei interventi di correzione e di miglioramento.

L'attività di riesame riguarda quindi l'individuazione e l'analisi:

1. dei punti di forza, delle criticità e delle esigenze/opportunità di miglioramento;
2. degli esiti delle azioni correttive programmate negli anni accademici precedenti;
3. delle possibili ulteriori azioni correttive, da intraprendere per risolvere le criticità messe in evidenza nei punti precedenti e/o per apportare altri eventuali miglioramenti, ritenuti opportuni.

Il riesame si basa su dati quantitativi (accesso all'università, carriere degli studenti, ingresso nel mondo del lavoro), su altre informazioni provenienti da fonti ufficiali (questionari di customer satisfaction compilati dagli studenti, rapporti del Nucleo di Valutazione, relazioni della Commissione Paritetica) o non ufficiali (segnalazioni e osservazioni da parte di docenti, di studenti, di altri portatori d'interesse, e qualunque altra evidenza ritenuta utile a questo fine).

Anche se la valutazione ex-post dei loro risultati viene effettuata al momento del riesame annuale, le azioni correttive individuate vanno intraprese il più rapidamente possibile, in modo da avere un effetto tempestivo.

Infine, oltre al riesame annuale, è prevista un'attività di riesame sul medio periodo (3-5 anni), riguardante l'attualità della domanda di formazione, l'adeguatezza del percorso formativo alle caratteristiche e alle competenze richieste al profilo professionale che s'intende formare, l'efficacia del sistema di gestione del CdS.

Con riferimento specifico al scheda di riesame del CdS e alle criticità riscontrate e alle azioni correttive proposte, sembra opportuno, anche attraverso il confronto diretto e continuo con gli studenti, raccogliendone i pareri e discutendoli in CdS e negli organismi preposti (Commissione Paritetica Docenti Studenti), avviare subito alcune direzioni concomitanti di lavoro i cui risultati si potrebbero rilevare nei prossimi anni:

- incrementare il rapporto con il COR dell'Ateneo (Centro Servizi di Orientamento) per rafforzarne le varie attività di supporto in entrata, in corso e in uscita: promuovere le azioni di informazione nei confronti di altre aree geografiche; potenziare i tutorati (per attività integrative alla didattica); e i servizi di job meeting, di stage, di placement;
- sostenere la politica di internazionalizzazione già molto vivace in ateneo (l'Università di Pavia è stata una delle Università italiane pioniere nell'implementare processi di internazionalizzazione all'interno del proprio sistema accademico) accrescendo gli scambi con l'estero;
- procedere al maggior controllo interno dell'organizzazione didattica, discutendone in CdS, e pianificando una distribuzione temporale più equilibrata degli insegnamenti, con la collaborazione di tutti i docenti.



Scheda Informazioni

Università

Università degli Studi di PAVIA

Nome del corso

FILOLOGIA MODERNA. SCIENZE DELLA LETTERATURA DEL TEATRO DEL CINEMA

Classe	LM-14 - Filologia moderna
Nome inglese	MODERN PHILOLOGY. SCIENCE OF LITERATURE THEATRE CINEMA
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://studiumanistici.unipv.it/
Tasse	Pdf inserito: visualizza

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MARTIGNONI Clelia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio didattico di Lettere
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	STUDI UMANISTICI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	LUCCHINI	Guido	L-FIL-LET/10	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DELLA CRITICA LETTERARIA C. P.
2.	MARTIGNONI	Clelia	L-FIL-LET/11	PO	1	Caratterizzante	1. LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA C. P.
3.	VILLA	Federica	L-ART/06	PA	1	Affine	1. STILISTICA E RETORICA DEL CINEMA 2. STORIA E FILOLOGIA DEL CINEMA (C. P.)

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
ALTRUI	MARTINA	martina.altrui01@ateneopv.it	
BILARDELLO	FEDERICA	federica.bilardello01@ateneopv.it	3478106115
FONTANELLA	LAURA	laura.fontanella01@ateneopv.it	0382586495
LOCATELLI	SARA	sara.locatelli01@ateneopv.it	035593119
LUCIA	ALESSANDRO	alessandro.lucia01@ateneopv.it	037223936
MASTROSANI	CHIARA	chiara.mastrosani01@ateneopv.it	0736828151
RICCIARDI	RENATO ALESSANDRO	renatoalessand.ricciardi01@ateneopv.it	0382926510
ROSSETTI	MATTEO	matteo.rossetti01@ateneopv.it	0299010312
SALVI	LORENZO	lorenzo.salvi01@ateneopv.it	3474772688
SIMONETTI	MARTINA	martina.simonetti01@ateneopv.it	0371460508
TANA	GUIDO	guido.tana01@ateneopv.it	035230871

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
MARTIGNONI	CLELIA
VILLA	FEDERICA
LAVEZZI	GIANFRANCA
PANIZZI	LORENZO

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
GRIGNANI	Maria Antonietta	
MILONE	Federico	
GALLIA	Anna	
ZANAROTTO	Giulia	

▶ Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

▶ Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

▶ Sedi del Corso

Sede del corso: Strada Nuova 65 27100 - PAVIA

Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	23/09/2013
Utenza sostenibile	50

▶ Eventuali Curriculum

Filologico-letterario	0540601PV
Scritture per la scena e per lo schermo	0540602PV

▶ Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	0540602PV
Modalità di svolgimento	convenzionale

▶ Date

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	09/05/2012
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	04/06/2012
Data di approvazione della struttura didattica	30/11/2011
Data di approvazione del senato accademico	23/01/2012
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	14/10/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	06/12/2011 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

▶ Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

In linea con le richieste ministeriali, si è proceduto alla revisione del corso con l'intento di razionalizzare il percorso formativo, organizzando con coerenza gli insegnamenti specialistici, e riducendo di conseguenza il numero complessivo di esami. Il nuovo Corso magistrale di Filologia moderna. Scienze della letteratura, del teatro, del cinema differenziato in tre curricula: Filologico-letterario, Letteratura e civiltà italiana, e Scritture per il cinema e lo spettacolo prevede, dopo l'acquisizione nel triennio di una completa e solida formazione umanistica di base, la netta individuazione di percorsi specialistici e approfonditi. I tre curricula condividono un'ampia e qualificante base di crediti comuni, tutti relativi a settori scientifico-disciplinari caratterizzanti della classe, e divergono per il resto del percorso, che presenta nei tre casi un taglio specialistico e specificamente orientato nelle aree di interesse.

▶ Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea magistrale in Filologia Moderna. Scienze della Letteratura, del Teatro, del Cinema (trasformazione del corso di laurea specialistica in Filologia Moderna) il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento, significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso. È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti. Tutti i diversi aspetti sono stati valutati positivamente e il NuV ha espresso parere favorevole all'istituzione del corso.



Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Data l'articolazione rigorosa e la caratterizzazione specialistica del corso, si reinseriscono tra le attività affini e integrative anche discipline e SSD già presenti tra le caratterizzanti per consentire un adeguato completamento e un necessario approfondimento della formazione specialistica. Questo è il caso che motiva la replica dei SSD delle discipline filologico-linguistico-letterarie sotto-indicati:

L-FIL-LET/09

L-FIL-LET/10

L-FIL-LET/11

L-FIL-LET/12

L-FIL-LET/13.

Anche altri SSD, pure già inseriti tra le caratterizzanti, potrebbero essere utilmente destinati a eventuali approfondimenti:

M-STO/08

L-LIN/03

L-LIN/05

L-LIN/10

L-LIN/13

L-FIL-LET/14.

Ma si possono prevedere anche proficue e possibili integrazioni e completamenti nei SSD seguenti:

L-LIN/01

L-LIN/06

L-ART/04

SPS/08



Note relative alle attività caratterizzanti

Le divergenze disciplinari opzionali stabilite nel corso LM-14 di Filologia moderna tra ambiti caratterizzanti consentono di prevedere due curricula -filologico-letterario e scrittura per il cinema e per lo spettacolo - parzialmente differenziati per alcuni ambiti (e convergenti in altri) in relazione alle singole specificità curriculari, come da obiettivi formativi precedentemente esposti



Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingua e Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	30	30	-
Lingue e Letterature moderne	L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/13 Letteratura tedesca L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca	6	12	-
Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	M-FIL/04 Estetica M-STO/01 Storia medievale M-STO/04 Storia contemporanea	0	6	-
Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	0	24	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		48		
Totale Attività Caratterizzanti			48 - 72	



Opzioni su Ambiti

opzione 1 sugli ambiti caratterizzanti			
ambito	CFU min	CFU max	crediti indicati nel RAD
Lingua e Letteratura italiana	30	30	30 - 30

Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	6	6	0 - 6
Lingue e Letterature moderne	12	12	6 - 12

opzione 2 sugli ambiti caratterizzanti			
ambito	CFU min	CFU max	crediti indicati nel RAD
Lingua e Letteratura italiana	30	30	30 - 30
Lingue e Letterature moderne	6	6	6 - 12
Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	24	24	0 - 24

▶ Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro	12	24	12
	L-ART/05 - Discipline dello spettacolo			
	L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione			
	L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza			
	L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana			
	L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea			
	L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana			
	L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana			
	L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate			
	L-LIN/01 - Glottologia e linguistica			
	L-LIN/03 - Letteratura francese			
	L-LIN/05 - Letteratura spagnola			
	L-LIN/06 - Lingua e letterature ispano-americane			
	L-LIN/10 - Letteratura inglese			
	L-LIN/13 - Letteratura tedesca			
	M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia			
	SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi			



Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		30	30
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	2
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	4	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		46 - 50	



Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	106 - 146

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2013	221300473	ARCHIVI E PROGETTI PER IL CINEMA E LO SPETTACOLO	L-ART/06	DEBORAH TOSCHI <i>Docente a contratto</i>		36
2	2013	221300448	FILOLOGIA E LETTERATURA DEL RINASCIMENTO C.P. (modulo di FILOLOGIA E LETTERATURA ITALIANA DAL MEDIOEVO AL RINASCIMENTO C. P.)	L-FIL-LET/13	Maria Pia SACCHI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	L-FIL-LET/13	36
3	2013	221300450	FILOLOGIA MEDIEVALE E UMANISTICA C. P. (modulo di FILOLOGIA E LETTERATURA ITALIANA DAL MEDIOEVO AL RINASCIMENTO C. P.)	L-FIL-LET/13	LUCIANO GARGAN <i>Docente a contratto</i>		36
4	2013	221300452	FILOLOGIA ROMANZA C. P.	L-FIL-LET/09	ROBERTO CRESPO <i>Docente a contratto</i>		36
5	2013	221300475	ISTITUZIONI DI REGIA (C. P.)	L-ART/05	Anna SICA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PALERMO	L-ART/05	36
6	2013	221300464	LETTERATURA ITALIANA - A (C. P.) (modulo di LETTERATURA ITALIANA C. P.)	L-FIL-LET/10	Carla RICCARDI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	L-FIL-LET/10	36
7	2013	221300466	LETTERATURA ITALIANA - B C. P. (modulo di LETTERATURA ITALIANA C. P.)	L-FIL-LET/10	Carla RICCARDI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	L-FIL-LET/10	36
8	2013	221300454	LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA C. P.	L-FIL-LET/11	Docente di riferimento Clelia MARTIGNONI <i>Prof. la fascia</i>	L-FIL-LET/11	36

					Università degli Studi di PAVIA		
9	2013	221300477	LETTERATURA TEATRALE (modulo di IL TESTO SPETTACOLARE TRA LETTERATURA E PERFORMANCE)	L-FIL-LET/10	MARIA PIA PAGANI <i>Docente a contratto</i>		36
10	2013	221300469	LETTERATURA TEATRALE DEL RINASCIMENTO	L-FIL-LET/10	RENZO CREMANTE <i>Docente a contratto</i>		36
11	2012	221300453	LINGUISTICA ITALIANA (LA LINGUA DEI PERSONAGGI)	L-FIL-LET/12	Silvia Clelia ISELLA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	L-FIL-LET/12	36
12	2013	221300470	LINGUISTICA ITALIANA C. P.	L-FIL-LET/12	Maria Antonietta GRIGNANI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	L-FIL-LET/12	36
13	2013	221300471	METRICA E STILISTICA C. P.	L-FIL-LET/12	Gianfranca LAVEZZI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	L-FIL-LET/10	36
14	2013	221300478	SCRITTURE PER LA SCENA E PER LO SCHERMO	L-ART/05	EDOARDO ERBA <i>Docente a contratto</i>		36
15	2013	221300479	STILISTICA E RETORICA DEL CINEMA	L-ART/06	Docente di riferimento Federica VILLA <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	L-ART/06	36
16	2013	221300472	STORIA DELLA CRITICA LETTERARIA C. P.	L-FIL-LET/10	Docente di riferimento Guido LUCCHINI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	L-FIL-LET/10	36
					Docente di		

17	2013	221300480	STORIA E FILOLOGIA DEL CINEMA (C. P.)	L-ART/06	riferimento Federica VILLA <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	L-ART/06	36
18	2013	221300481	TEORIA E TECNICA DELLA PERFORMANCE C. P. (modulo di IL TESTO SPETTACOLARE TRA LETTERATURA E PERFORMANCE)	L-ART/05	Fabrizio FIASCHINI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	L-ART/05	36
						ore totali	648

**Curriculum: Filologico-letterario**

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingua e Letteratura italiana	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana ↳ LINGUISTICA ITALIANA C. P. (1 anno) - 6 CFU	36	30	30 - 30
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea ↳ LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA C. P. (1 anno) - 6 CFU			
	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana ↳ LETTERATURA ITALIANA - A (C. P.) (1 anno) - 6 CFU			
	↳ LETTERATURA ITALIANA - B C. P. (1 anno) - 6 CFU			
	↳ LETTERATURA TEATRALE DEL RINASCIMENTO (1 anno)			
	↳ STORIA DELLA CRITICA LETTERARIA C. P. (1 anno)			
Lingue e Letterature moderne	L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca ↳ LINGUA TEDESCA - A (1 anno)	48	6	6 - 12
	↳ LINGUA TEDESCA - B (1 anno)			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese ↳ LINGUA INGLESE (C.P.) (1 anno)			
	↳ LINGUA INGLESE - A (1 anno)			
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola ↳ LINGUA SPAGNOLA â A (1 anno)			

	<p>↳ LINGUA SPAGNOLA â B (1 anno)</p> <hr/> <p>L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese</p> <hr/> <p>↳ LINGUA FRANCESE - A (1 anno)</p> <hr/> <p>↳ LINGUA FRANCESE - B (1 anno)</p> <hr/>			
Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche		0	0	0 - 6
Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	<p>L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate</p> <hr/> <p>↳ LETTERATURE COMPARATE E TRADUZIONE LETTERARIA (2 anno) - 6 CFU</p> <hr/> <p>L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza</p> <hr/> <p>↳ FILOLOGIA ROMANZA C. P. (1 anno) - 6 CFU</p> <hr/>	12	12	0 - 24
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			48	48 - 72

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana			
	↳ METRICA E STILISTICA C. P. (1 anno) - 6 CFU			
	L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana	24	24	12 - 24 min
	↳ FILOLOGIA E LETTERATURA DEL RINASCIMENTO C.P. (1 anno) - 6 CFU			12
	↳ FILOLOGIA MEDIEVALE E UMANISTICA C. P. (1 anno) - 6 CFU			
	↳ FILOLOGIA ITALIANA C. P. (2 anno) - 6 CFU			

Totale attività Affini	24	12 - 24
-------------------------------	----	---------

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		30	30 - 30
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	2	0 - 2
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	4	4 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		48	46 - 50

CFU totali per il conseguimento del titolo **120**

CFU totali inseriti nel curriculum *Filologico-letterario*: 120 106 - 146

Curriculum: Scritture per la scena e per lo schermo

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingua e Letteratura italiana	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana			
	↳ LINGUISTICA ITALIANA (LA LINGUA DEI PERSONAGGI) (2 anno) - 6 CFU			
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea			
	↳ LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA C. P. (1 anno) - 6 CFU	30	30	30 - 30
	LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA - B (1			

	<p>↳ anno) - 6 CFU</p> <hr/> <p>L-FIL-LET/10 Letteratura italiana</p> <hr/> <p>↳ LETTERATURA TEATRALE DEL RINASCIMENTO (1 anno) - 6 CFU</p> <hr/> <p>↳ LETTERATURA TEATRALE (1 anno) - 6 CFU</p> <hr/>			
Lingue e Letterature moderne	<p>L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca</p> <hr/> <p>↳ LINGUA TEDESCA - A (1 anno)</p> <hr/> <p>↳ LINGUA TEDESCA - B (1 anno)</p> <hr/> <p>L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese</p> <hr/> <p>↳ LINGUA INGLESE (C.P.) (1 anno)</p> <hr/> <p>↳ LINGUA INGLESE - A (1 anno)</p> <hr/> <p>L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola</p> <hr/> <p>↳ LINGUA SPAGNOLA â A (1 anno)</p> <hr/> <p>↳ LINGUA SPAGNOLA â B (1 anno)</p> <hr/> <p>L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese</p> <hr/> <p>↳ LINGUA FRANCESE - A (1 anno)</p> <hr/> <p>↳ LINGUA FRANCESE - B (1 anno)</p> <hr/>	48	6	6 - 12
Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche		0	0	0 - 6
Discipline linguistiche,	<p>L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate</p> <hr/> <p>↳ LETTERATURE COMPARATE E TRADUZIONE LETTERARIA (2 anno) - 6 CFU</p> <hr/> <p>L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana</p> <hr/> <p>↳ FILOLOGIA E LETTERATURA DEL RINASCIMENTO C.P. (2 anno)</p> <hr/>			0 -

filologiche e metodologiche	↳ <i>FILOLOGIA ITALIANA C. P. (2 anno)</i>	36	12	24
	↳ <i>FILOLOGIA MEDIEVALE E UMANISTICA C. P. (2 anno)</i>			
	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza			
	↳ <i>FILOLOGIA ROMANZA C. P. (2 anno)</i>			
	↳ <i>LETTERATURA PROVENZALE (2 anno)</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			48	48 - 72

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-ART/05 Discipline dello spettacolo	36	24	12 - 24 min 12
	↳ <i>ISTITUZIONI DI REGIA (C. P.) (1 anno)</i>			
	↳ <i>SCRITTURE PER LA SCENA E PER LO SCHERMO (1 anno)</i>			
	↳ <i>TEORIA E TECNICA DELLA PERFORMANCE C. P. (1 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione			
	↳ <i>ARCHIVI E PROGETTI PER IL CINEMA E LO SPETTACOLO (1 anno)</i>			
	↳ <i>STILISTICA E RETORICA DEL CINEMA (1 anno) - 6 CFU</i>			
	↳ <i>STORIA E FILOLOGIA DEL CINEMA (C. P.) (1 anno)</i>			
Totale attività Affini			24	12 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		30	30 - 30
	Ulteriori conoscenze linguistiche	2	0 - 2

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	4	4 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		48	46 - 50

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti nel curriculum *Scritture per la scena e per lo schermo:*

120 106 - 146

FILOLOGIA MODERNA

Scienze della letteratura, del teatro e del cinema

Classe LM-14

(CDS 05406-1213 – ordinamento 2012- Regolamento 2013)

I programmi degli insegnamenti, i relativi titolari e le modalità di accertamento dei risultati di apprendimento, sono reperibili al sito: <http://studiumanistici.unipv.it/?pagina=corsi>

Curriculum filologico-letterario 1 anno (2013/2014)

501125	Letteratura italiana c.p.	12 cfu	L-FIL-LET/10	Caratterizzanti - Lingua e Letteratura italiana	2 semestre
501126	Filologia romanza c.p.	6 cfu	L-FIL-LET/09	Caratterizzanti - Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	2 semestre
501127	Linguistica italiana c.p.	6 cfu	L-FIL-LET/12	Caratterizzanti - Lingua e Letteratura italiana	2 semestre
501129	Filologia e letteratura italiana dal Medioevo al Rinascimento c.p. <i>(composto da: 501131 Filologia medievale e umanistica c.p.+ 501130 Filologia e letteratura del Rinascimento c.p.)</i>	12 cfu	L-FIL-LET/13	affini ed integrative	1 semestre
501133	Letteratura italiana moderna e contemporanea c.p.	6 cfu	L-FIL-LET/11	Caratterizzanti - Lingua e Letteratura italiana	2 semestre
501134	Metrica e stilistica c.p.	6 cfu	L-FIL-LET/12	affini ed integrative	2 semestre

Un insegnamento a scelta tra:

501132	Storia della critica letteraria c.p.	6 cfu	L-FIL-LET/10	Caratterizzanti - Lingua e Letteratura italiana	2 semestre
504355	Letteratura teatrale del Rinascimento	6 cfu	L-FIL-LET/10	Caratterizzanti - Lingua e Letteratura italiana	1 semestre

Un insegnamento a scelta tra:

Caratterizzanti - Lingue e Letterature moderne

500060	Lingua inglese -a	6 CFU	L-LIN/12	1 semestre
504370	Lingua inglese (c.p.)	6 CFU	L-LIN/12	2 semestre
500059	Lingua francese - a	6 CFU	L-LIN/04	1 semestre
500067	Lingua francese - b	6 CFU	L-LIN/04	2 semestre
500061	Lingua tedesca - a	6 CFU	L-LIN/14	2 semestre
500069	Lingua tedesca - b	6 CFU	L-LIN/14	2 semestre
500985	Lingua spagnola - a	6 CFU	L-LIN/07	1 semestre
500986	Lingua spagnola - b	6 CFU	L-LIN/07	1 semestre

2 anno (2014/2015)

Obbligatori:

500902	Letterature comparate e traduzione letteraria	6 cfu	L-FIL-LET/14	Caratterizzanti - Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche
501128	Filologia italiana c.p.	6 cfu	L-FIL-LET/13	affini ed integrative

	A scelta dello studente	12 cfu		
501144	Tirocini	4 cfu	Altro- Tirocini formativi e di orientamento	
501515	Laboratorio di lingua straniera	2 cfu	Altro- Ulteriori conoscenze linguistiche	
500000	Prova finale	30 cfu	Per la prova finale	

Curriculum Scrittura per la scena e per lo schermo 1 anno (2013/2014)

501133	Letteratura italiana moderna e contemporanea c.p.	6 cfu	L-FIL-LET/11	Caratterizzanti - Lingua e Letteratura italiana	2 semestre
--------	---	-------	--------------	---	------------

500983	Letteratura italiana moderna e contemporanea - b	6 cfu	L-FIL-LET/11	Caratterizzanti - Lingua e Letteratura italiana	2 semestre
501137	Stilistica e retorica del cinema	6 cfu	L-ART/06	affini ed integrative	2 semestre
504355	Letteratura teatrale del Rinascimento	6 cfu	L-FIL-LET/10	Caratterizzanti - Lingua e Letteratura italiana	1 semestre
504375	IL TESTO SPETTACOLARE TRA LETTERATURA E PERFORMANCE <i>composto dai seguenti moduli:</i> 501135 Letteratura teatrale (6 CFU – ssd L-FIL-LET/10) 501136 Teoria e tecnica della performance c.p. (6 CFU – ssd L-ART/05)	12 cfu	(v. moduli)	Caratterizzanti - Lingua e Letteratura italiana affini ed integrative	2 semestre

Un insegnamento a scelta tra:

affini ed integrative

501140	Istituzioni di regia c.p.	6 cfu	L-ART/05	2 semestre
501143	Scritture per la scena e per lo schermo	6 cfu	L-ART/05	2 semestre

Un insegnamento a scelta tra:

affini ed integrative

501142	Archivi e progetti per il cinema e lo spettacolo	6 cfu	L-ART/06	1 semestre
501141	Storia e filologia del cinema c.p.	6 cfu	L-ART/06	2 semestre

Un insegnamento a scelta tra:

Caratterizzanti - Lingue e Letterature moderne

500060	Lingua inglese -a	6 CFU	L-LIN/12	1 semestre
504370	Lingua inglese (c.p.)	6 CFU	L-LIN/12	2 semestre
500059	Lingua francese - a	6 CFU	L-LIN/04	1 semestre
500067	Lingua francese - b	6 CFU	L-LIN/04	2 semestre
500061	Lingua tedesca - a	6 CFU	L-LIN/14	2 semestre
500069	Lingua tedesca - b	6 CFU	L-LIN/14	2 semestre
500985	Lingua spagnola - a	6 CFU	L-LIN/07	1 semestre
500986	Lingua spagnola - b	6 CFU	L-LIN/07	1 semestre

A scelta libera dello studente 6 CFU

2 anno (2014/2015)

obbligatori:

501513	Linguistica italiana (La lingua dei personaggi)	6 cfu	L-FIL-LET/12	Caratterizzanti - Lingua e Letteratura italiana
500902	Letterature comparate e traduzione letteraria	6 cfu	L-FIL-LET/14	Caratterizzanti - Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche
501144	Tirocini	4 cfu	Altro- Tirocini formativi e di orientamento	
501515	Laboratorio di lingua straniera	2 cfu	Altro- Ulteriori conoscenze linguistiche	
500000	Prova finale	30 cfu	Per la prova finale	

Un insegnamento a scelta tra (scegliere l'insegnamento più avanzato rispetto a quello eventualmente già seguito nel triennio):

Caratterizzanti - Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche

501130	Filologia e letteratura del Rinascimento c.p.)	6 cfu	L-FIL-LET/13
501128	Filologia italiana c.p.	6 cfu	L-FIL-LET/13
501131	Filologia medievale e umanistica c.p.	6 cfu	L-FIL-LET/13
501126	Filologia romanza c.p.	6 cfu	L-FIL-LET/09
501192	Letteratura provenzale	6 cfu	L-FIL-LET/09

A scelta libera dello studente 6 CFU